



Documento del consiglio di classe
Classe Quinta
Sez.A

Indirizzo MUSICALE

Anno scolastico 2024-2025

LICEO MUSICALE e COREUTICO

Sezione	Coordinatore di classe
INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG .2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG.5
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 6
Documento della classe 5A MUS	PAG. 11
Presentazione della classe	PAG. 12
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG.18
Schede disciplinari	PAG.19

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Il corso approfondisce la cultura liceale attraverso una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. Fornisce allo studente le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell'esecuzione e dell'interpretazione. Si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica ed inoltre, assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado.

Le discipline di indirizzo, oltre alle materie comuni (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Matematica, Scienze, Storia dell'arte, Filosofia), sono: Esecuzione ed Interpretazione, Teoria Analisi e Composizione, Storia della musica, Laboratorio di Musica d'insieme e Tecnologie musicali.

Lo studente dovrà eseguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Inoltre, dovrà saper usare le principali tecnologie elettroacustiche ed informatiche relative alla musica.

L'ammissione al Liceo musicale prevede un esame attitudinale finalizzato a verificare le competenze musicali di base e a programmare dei percorsi di studio personalizzati. Gli studenti studieranno due strumenti (il 1° polifonico e il 2° monodico o viceversa), sapranno armonizzare e comporre melodie, grazie alla conoscenza di un'ampia varietà di opere di ogni epoca, genere e stile. Si eserciteranno in gruppi di musica d'insieme e in gruppi corali; realizzeranno l'editing del suono con studi di home recording attraverso l'uso di appositi software.

Alla fine del percorso liceale lo studente avrà una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di I° livello dei Conservatori di musica.

La sede del Liceo musicale è in Piazza De Maria a Grosseto; è dotata di un Auditorium, di aule adibite allo studio degli strumenti e di laboratori con apparecchiature informatiche e audiovisive. Gli alunni del Liceo musicale potranno partecipare ad attività concertistiche e a concorsi musicali legati ad eventi locali, regionali e nazionali.

L'orario didattico è stato articolato in unità orarie di 60 minuti su 5 giorni con rientri pomeridiani per permettere l'erogazione delle 32 ore settimanali previste.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di Musica d'Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie Musicali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

LICEO COREUTICO

Il liceo offre agli studenti, in linea con il loro interesse e la loro attitudine in campo artistico, una formazione scolastica indirizzata all'apprendimento tecnico-pratico della danza, e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Oltre all'insegnamento delle discipline comuni a tutti gli altri indirizzi, il Liceo Coreutico prevede gli insegnamenti di storia della danza, storia della musica, tecniche della danza, laboratorio coreutico e teoria e pratica musicale della danza.

L'ammissione alla classe prima prevede il superamento di un test mirato ad una valutazione dei requisiti di partenza come un allineamento posturale bilanciato e una corretta impostazione delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani, della testa, una valutazione della capacità di orientamento nello spazio e del senso ritmico.

Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto la verifica per la certificazione delle competenze coreutiche, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza contemporanea.

Durante il percorso gli studenti approfondiscono e sviluppano conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione; in aggiunta al normale regolare piano di lezioni del liceo, vengono messi a disposizione degli studenti, workshop, laboratori coreografici, e progetti specifici a loro dedicati, Masterclass con coreografi ospiti.

A conclusione del percorso di studio gli studenti saranno in grado di conoscere il patrimonio coreutico tecnico, stilistico, esecutivo e interpretativo, nazionale ed internazionale, intraprendere la professione oppure accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

La sede del Liceo coreutico è in Piazza De Maria a Grosseto dove è presente una sala danza attrezzata.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e formazione sulla sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e è in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente e le informazioni e gestisce le situazioni note.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRIPTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.

5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)
---	---

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)

4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo MUSICALE

Anno scolastico 2024 – 2025

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
BATTISTA DEL BUONO	ITALIANO
SILVIA STRIATO	INGLESE
ANNA D'ACUNTO	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
PAOLO BELLUMORI	STORIA, FILOSOFIA
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
DAVID BARAGIOLA	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
STEFANO STERI	MATEMATICA E FISICA
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIA BEATRICE PERRUZZA	STORIA DELL'ARTE
LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI
MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA
AGNESE MARIA BALESTRACCI	VIOLINO
LORENZA BAUDO, MICHELE MAKAROVIC, JAMIL ZI- DAN, AGNESE M. BALESTRACCI	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
JAMIL ZIDAN	PERCUSSIONI
ALFREDO SCOGNAMIGLIO	CLARINETTO
ANDREA COPPINI	SAX
PATRIZIA VARONE	PIANOFORTE
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA
JANA T. HILDEBRANDT	FLAUTO TRAVERSO
RICCARDO MARIA VICARI	CONTRABBASSO
LORENZA BAUDO	CANTO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A MUS ha lavorato in modo partecipativo, distinguendosi in qualche caso per il profitto e la partecipazione alle numerose attività curriculari ed extracurriculari. Nel corrente anno scolastico, si è rilevato in alcuni casi un impegno non sempre continuo e una frequenza non sempre regolare di qualche alunno. Il profitto generale della classe è diversificato: a fronte di un gruppo di alcuni alunni che ha mostrato un impegno costante e un interesse continuo nei confronti del percorso affrontato, un altro gruppo presenta un impegno discontinuo, unito ad una frequenza non sempre regolare e ad un'attenzione selettiva solo nei confronti di alcune discipline. Si segnala la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto un'importante percentuale di assenze.

Occorre, invece, evidenziare come in generale la classe abbia partecipato con discreto interesse alle numerose attività musicali ed alle attività di stage previste dal PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) svolte nel corso del triennio in diversi contesti musicali.

In generale la classe ha affrontato con serietà l'esperienza di ex alternanza scuola-lavoro PCTO.

Sono presenti 2 alunni DSA. Si veda per loro fascicolo personale riservato.

Il corpo docente ha subito alcune variazioni negli ultimi tre anni in particolare nelle discipline di lingua e letteratura italiana, matematica, fisica, mentre nelle altre il CdC è rimasto pressoché invariato negli ultimi due anni scolastici.

Alunni e docenti	3' A Liceo Musicale a.s 2022-23 16 alunni (4 femmine, 12 maschi)	4' A Liceo Musicale a.s 2023-24 15 alunni (4 femmine, 11 maschi)	5 A Liceo Musicale a.s 2024-25 15 alunni (4 femmine, 11 maschi)
Lingua e letteratura italiana	Ciampini	Fiacchi	Del Buono
Matematica e fisica	Fanizzi	Moriello	Marrini-Steri
Lingua inglese	Striato	Striato	Striato
Storia	Bellumori	Bellumori	Bellumori
Filosofia	Bellumori	Bellumori	Bellumori
Religione cattolica	Filippini	Filippini	Filippini
Scienze motorie e sportive	Simoni	Simoni	Simoni
Tecnologie musicali	Spagnuolo	Pezzella	Pezzella
Teoria, analisi, composizione	D'Acunto	D'Acunto	Cicchitti- D'Acunto
Storia della musica	Bianchi	Bianchi	Bianchi
Percussioni	Pellegrini-Bove	Zidan	Zidan
Laboratorio di musica d'insieme	Landini, Vai, Makarovic, Merone	Baudo, Failla, Makarovic, Andolina	Baudo, Makarovic, Zidan, Balestracci

Violino	Merone, Palumbo	Balestracci	Balestracci
Violoncello	-----	-----	-----
Storia dell'arte	Perruzza	Perruzza	Perruzza
Chitarra			
Sassofono	Coppini	Coppini	Coppini
Pianoforte	Mazzi, Varone, Viceconte	Mazzi, Varone, Paoletti (suppl.Viceconte)	Varone
Canto	Baudo-Pintus	Baudo, Pintus	Baudo
Tromba	Makarovic	Makarovic	Makarovic
Clarinetto	Vai	Scognamiglio	Scognamiglio
Flauto traverso	Hildebrandt	Hildebrandt	Hildebrandt
Contrabbasso	Cavalli	Mango	Vicari
Alternativa alla religione cattolica	Moscarini	Mennella	Baragiola

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state diverse a seconda delle discipline e dei contenuti. Si è passati dalla lezione frontale alla lezione partecipata, si sono proposti diversi momenti di lavoro di gruppo. Per le metodologie specifiche delle singole discipline si rinvia alle rispettive schede disciplinari. Durante l'anno scolastico è stata usata la metodologia della didattica in presenza, lezioni frontali, lavori di gruppo, collegamenti interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto concerne gli strumenti di verifica anche in questo caso le prove si sono differenziate notevolmente andando dalle prove tradizionali alle prove strutturate a risposta chiusa e/o a risposta aperta. Per alcune discipline sono state predisposti esercitazioni pratiche. Le simulazioni d'esame sono state svolte nelle date del 25 febbraio e 13 maggio 2025 1° prova ITALIANO, 8 maggio 2° prova TAC (Teoria Analisi e composizione). In tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prove di verifica scritte ed orali sulla tipologia delle prove d'esame. Il giorno mercoledì 4 giugno 2025 dalle ore 8 alle 9, come richiesto dal Dirigente scolastico, sarà effettuata in un'ora una simulazione della prova orale per 2 studenti individuati su base volontaria. Il 9 giugno nel pomeriggio sarà effettuata la simulazione della seconda prova parte pratica.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

E' stato approntato da tutte le discipline un approccio ad un colloquio orale multidisciplinare. Gli studenti sono preparati dalle varie discipline ad affrontare un colloquio come previsto dall'ordinanza ministeriale dell'Esame di stato.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. La classe è stata preparata al colloquio d'Esame attraverso la discussione multidisciplinare a partire dai materiali proposti alla commissione dal Consiglio di classe, la presentazione delle esperienze di ex alternanza scuola lavoro PCTO, la parte di Educazione civica gestita da tutti i docenti del Consiglio di classe. Ogni docente ha organizzato in modi diversi le attività di recupero e approfondimento. Nella maggior parte dei casi sono state offerte modalità di recupero in itinere, non avendo la possibilità e il tempo di predisporre attività sistematiche in orario extrascolastico.

Gli approfondimenti di Educazione civica in classe 5A MUS sono stati affrontati dai docenti seguendo una scansione temporale I e II quadrimestre per un totale di 33 ore:

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
I QUADRIMESTRE				
Storia della musica	Diritto d'autore	7 sviluppo o economico e sostenibilità	2	
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME	La pratica strumentale e coreutica nell'interesse comune pubblico per partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Inno d'Italia di Novaro. Convegno con Lions Grosseto c/o Polo Bianciardi – Aula Magna.	3 Costituzione	6	
Inglese	I diritti civili e la pena di morte. Lettura dell'opera "The Ballad of Reading Gaol" di Oscar Wilde	1 Costituzione	5	
II QUADRIMESTRE				
Storia	La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo	1 Costituzione	6	
Storia dell'arte	Arte violata e patrimonio in pericolo	7 sviluppo o economico e sostenibilità	3	
Storia della musica	Storia dell'inno d'Italia	3 Costituzione	2	
Tecnologie musicali	Competenza digitale e informatica	10 Cittadinanza digitale	4	
Italiano	Analisi delle possibili infiltrazioni nelle varie attività economiche del territorio. Incontro in streaming con l'esperto economico	9 Sviluppo economico	5	

Firmato digitalmente da MARCO DI AQUINO

	procuratore antimafia Pietro Grasso.	o e sostenibil ità	
--	--------------------------------------	--------------------------	--

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Progetti svolti: la classe ha partecipato al Progetto brevetto BLSD Regione Toscana e dell'Avis educazione al Dono. Alla Settimana della bellezza con la Diocesi ed il Polo Universitario Grosseto.

Sono state svolte Visite guidate e viaggi di istruzione presso: Conservatori, Vienna- Salisburgo (svolta dal 10 al 13 marzo). La classe ha partecipato a Concerti, saggi di strumenti e partecipazione ed eventi istituzionali (il 14 aprile un gruppo di alunni ha svolto un concerto in Ospedale a Grosseto). Parte della classe ha anche partecipato al progetto Nuova musica al Bianciardi nei giorni di sabato durante tutto l'anno scolastico.

Il 26 marzo gli alunni hanno partecipato alla Visita guidata a Roma -mostra "Munch. Il grido interiore".

L'11 aprile la classe ha partecipato ad un concerto di musica barocca presso il Convento di S.Francesco a Grosseto. Nel I quadrimestre la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in Inglese tratto dal Romanzo "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" di R.L.Stevenson.

- La preparazione alle prove Invalsi è stata effettuata durante le lezioni di Italiano, Matematica ed Inglese.

CLIL

Tecnologie musicali - CLIL

Contenuti

Sound branding: realizzazione di un prodotto audio (podcast) a scopo comunicativo e promozionale tramite l'uso di IA generativa: utilizzo di strumenti digitali per automatizzare o supportare la creazione di contenuti testuali, vocali, grafici e musicali.

Conoscenze

Strumenti AI per la produzione testuale: ChatGPT, Gemini, Perplexity, Claude, Google AI Studio.

Analisi e organizzazione testi: NotebookLM.

Sintesi vocale e simulazione interviste: ElevenLabs, Play.ht, Character.ai, HeyGen, Podcastle, Resemble AI.

Grafica generativa: DALL-E, Canva AI, Adobe Firefly.

Composizione musicale AI: AIVA, Soundraw, Boomy.

Software di montaggio audio: Reaper, Soundtrap.

Competenze Acquisite

Competenze digitali: utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale per la produzione multimediale.

Competenze tecniche: montaggio audio, sintesi vocale, composizione musicale assistita da AI.

Competenze comunicative: ideazione e scrittura di testi per il podcast, simulazione di interviste, espressione vocale.

Competenze grafiche e promozionali: creazione di copertine e pubblicazione di contenuti digitali.

Competenze organizzative: lavoro in team, suddivisione dei ruoli, rispetto delle fasi di un progetto creativo, adattamento creativo alle possibilità e ai limiti degli strumenti AI.

Obiettivi Educativi

Sviluppare la capacità di integrare linguaggi espressivi diversi (testo, voce, suono, immagine).

Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nei processi creativi.

Favorire il lavoro collaborativo e la gestione di un progetto in più fasi.

Promuovere autonomia operativa e capacità di sintesi nella presentazione di un prodotto finito.

Riflettere sul rapporto tra tecnologia e creatività, e sull'evoluzione dei linguaggi comunicativi contemporanei.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Nel corrente anno scolastico la classe 5A mus ha partecipato al PCTO Musica sociale e orientamento in collaborazione con Pro Loco Roselle, Ospedale Misericordia di Grosseto, Saint Louis School of music Roma (orientamento). In classe quarta sono state svolte attività di tutoraggio dei docenti dell'Orchestra sociale con organizzazione evento "Musica negli ospedali" – Orchestra sociale Pro Loco Roselle Agimus Grosseto. In classe terza la classe ha partecipato alla Stagione musicale AGIMUS, ATTRAVERSO I SUONI E ORCHESTRA SOCIALE.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli approfondimenti di Educazione civica in classe 5A MUS sono stati affrontati dai docenti seguendo una scansione temporale I e II quadrimestre per un totale di 33 ore:

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
I QUADRIMESTRE				
Storia della musica	Diritto d'autore	7 svilupp o economico e sosteni bilità	2	
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME	La pratica strumentale e coreutica nell'interesse comune pubblico per partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Inno d'Italia di Novaro. Convegno con Lions Grosseto c/o Polo Bianciardi – Aula Magna.	3 Costitu zione	6	
Inglese	I diritti civili e la pena di morte. Lettura dell'opera "The Ballad of Reading Gaol" di Oscar Wilde	1 Costitu zione	5	
II QUADRIMESTRE				
Storia	La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo	1 Costitu zione	6	
Storia dell'arte	Arte violata e patrimonio in pericolo	7 svilupp o economico e sosteni bilità	3	
Storia della musica	Storia dell'inno d'Italia	3 Costitu zione	2	
Tecnologie musicali	Competenza digitale e informatica	10 Cittadi	4	

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

		nanza digitale		
Italiano	Analisi delle possibili infiltrazioni nelle varie attività economiche del territorio. Incontro in streaming con l'ex-procuratore antimafia Pietro Grasso.	9 Sviluppo economico e sostenibilità	5	

MODULO DI ORIENTAMENTO: *Titolo - IL MIO FUTURO SONO IO STESSO*

INDIRIZZO LICEO MUSICALE CLASSE_5° SEZ A n° ore 71

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate
Sviluppo competenze di base e trasversali Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa Saper interpretare le regole del contesto organizzativo Saper comunicare in modo efficace utilizzando anche le lingue straniere	VISITE CONSERVATORI/UNIVERSITA' per gli studenti interessati	Tutte le discipline	DIDATTICA ESPERIENZIALE CIRCLE TIME COOPERATIVE LEARNING FLIPPED CLASSROOM
	SETTIMANA DELLA BELLEZZA/DIOCESI E POLO UNIVERSITARIO GROSSETO	IRC, FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELL'ARTE	
	Visita alla mostra "Munch. Il grido interiore" entro febbraio.	STORIA DELL'ARTE	
	CORSO CONSEGUIMENTO BREVETTO BLSD AVIS EDUCAZIONE AL DONO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	PROGETTO MUSICA IN OSPEDALE AGIMUS GROSSETO PRO LOCO ROSELLE – PCTO	Laboratorio di musica d'insieme	
	Per gli alunni Guastalli e Milani-realizzazione dell'opera "Un pomeriggio Adamo"	Laboratorio di musica d'insieme-Esecuzione ed interpretazione	

	VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VIENNA.	Laboratorio di musica d'insieme Storia della Musica Esecuzione ed interpretazione Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura inglese	
	REPERTORI STORICI MUSICALI. Confronto intergenerazionale dei linguaggi musicali	Laboratorio di musica d'insieme Storia della Musica TAC	
	Presentazione della piattaforma	docente tutor dell'orientamento nelle ore di Tecnologie musicali	

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. La classe è stata preparata al colloquio d'Esame attraverso la discussione multidisciplinare a partire dai materiali proposti alla commissione dal Consiglio di classe, la presentazione delle esperienze di ex alternanza scuola lavoro PCTO, la parte di educazione civica gestita dal Consiglio di classe nelle varie discipline. Ogni docente ha organizzato in modi diversi le attività di recupero e approfondimento. Nella maggior parte dei casi sono state offerte modalità di recupero in itinere, non avendo la possibilità e il tempo di predisporre attività sistematiche in orario extrascolastico. Sono state svolte simulazioni d'esame delle prove scritte nelle seguenti date: 25 febbraio e 13 maggio 2025 1° prova ITALIANO, 8 maggio 2° prova TAC (Teoria Analisi e composizione). In tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prove di verifica scritte ed orali sulla tipologia delle prove d'esame. Il giorno mercoledì 4 giugno 2025 dalle ore 8 alle 9, come richiesto dal Dirigente scolastico, sarà effettuata in un'ora una simulazione della prova orale per 2 studenti individuati su base volontaria. Il 9 giugno nel pomeriggio sarà effettuata la simulazione della seconda prova parte pratica.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PAOLO BELLUMORI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol.3, Paravia Pearson.

MODULO N. 1	LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscenze: il pensiero filosofico di Schopenhauer e Kierkegaard. Contenuti: Schopenhauer Che cos'è il mondo?; il <i>mondo come rappresentazione</i>; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; la vita è sogno; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come <i>volontà di vivere</i>; il dolore della vita; le vie della redenzione; l'arte: la tragedia e la musica e loro caratteristiche; l'ascesi: la giustizia, la compassione, la <i>noluntas</i> e la conquista del nirvana. Kierkegaard: il grande contestatore dell'idealismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la rottura del fidanzamento con Regina Olsen; l'ateismo dei cristiani; la <i>scelta</i>; la <i>vita estetica</i>; la <i>vita etica</i>; la <i>vita religiosa</i>; la <i>possibilità</i> come categoria dell'esistenza; la <i>disperazione</i> e la <i>fede</i>.
TEMPI	SETTEMBRE-NOVEMBRE

Firmato digitalmente da MARCO DAQUINO

MODULO N. 2	I PENSATORI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD E LA SCUOLA DI FRANCOFORTE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze, conoscenze e contenuti Competenze Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

	scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscenze: il pensiero filosofico di Marx, Nietzsche, Freud e della Scuola di Francoforte. Teorie politiche sull'origine dello stato moderno. Razionalismo ed empirismo. Contenuti: Marx Oltre Feuerbach; <i>l'alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); <i>valore d'uso</i> e <i>valore di scambio</i>; il <i>plusvalore</i>; il <i>profitto</i>; merce; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i> nelle formule m-d-m e D-M-D'; la <i>caduta tendenziale del saggio di profitto</i>; il <i>materialismo storico</i>; la <i>storia come processo materiale</i>; concetti di <i>struttura</i> e <i>sovrastruttura</i> (v. lo Stato); l'estinzione dello Stato, la fine della politica. Nietzsche: apollineo-dionisiaco: la Nascita della tragedia. La morte di Dio: la Gaia Scienze. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale: Così parlò Zarathustra. La volontà di potenza. Freud e la psicoanalisi: le dimensioni della psiche umana, il contesto storico-cultura le nel quale si sviluppa la psicoanalisi. La scuola di Francoforte: verso un mondo "amministrato"; <i>ragione soggettiva o strumentale</i>; la scienza e la tecnica come fattori di repressione; concetto di Illuminismo; perdita della libertà; negazione del piacere e della felicità; etica del guadagno e del profitto; Horkheimer e Adorno: l'analisi della "Dialectica dell'Illuminismo"; il mito di Ulisse; confronti con Marx; Marcuse e la civiltà industriale; repressione della ricerca del piacere; l'uomo ad una dimensione di Marcuse.
TEMPI	NOVEMBRE-MARZO

MODULO N. 3	FILOSOFI ANALITICI E CONTINENTALI
-------------	-----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscenze: il pensiero filosofico del Circolo di Vienna, Popper, Heidegger e Sartre. Contenuti: Wittgenstein e il Circolo di Vienna: il principio di verificabilità, il I e il II Wittgenstein, il ruolo del linguaggio nella filosofia analitica contemporanea. Gli sviluppi della riflessione epistemologica: K. R. Popper, il principio di falsificabilità, la società aperta e i suoi nemici. Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche. Heidegger, Sartre e l'esistenzialismo: la deiezione, la comprensione e la cura, l'esistenza autentica ed inautentica. L'Essere e il nulla; l'analisi della coscienza; <i>coscienza e libertà</i>; la libertà è un peso insopportabile e motivo d'angoscia; la tragicità della condizione umana; <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>; l'uomo è quello che decide di essere; angoscia, esistenza e responsabilità. significa scegliere; "l'adesione al marxismo;
----------------------------	--

	la società borghese “serializza” gli individui; rapporto pratico-inerte.
TEMPI	MARZO-GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e simulazioni colloquio d'esame.

Interrogazioni e simulazioni colloquio d'esame.

METODOLOGIE

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti filosofici. La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazioni, simulazioni colloquio d'esame.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

Il docente Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A MUS il giorno 15,19,20,22,26 maggio come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Argomento di Educazione civica: “La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo”, Competenza 1 Costituzione 6 ore.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PAOLO BELLUMORI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: V. Calvani, una storia per il futuro, 3°vol. Mondadori

MODULO N. 1	L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni. Conoscenze: l'imperialismo e la prima guerra mondiale Contenuti: l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto. Le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali della <i>belle époque</i>, cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917, la politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia, le cause della prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto, la partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, le cause della guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.
TEMPI	SETTEMBRE-NOVEMBRE

Firmato digitalmente da MARCO D'AGUINO

MODULO N. 2	L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea , e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni. Conoscenze: L'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo, il fascismo in Italia. Contenuti: Lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere, i caratteri della "grande depressione " e la crisi del '29 negli Stati Uniti. La politica di Roosevelt e il <i>New Deal</i>, la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo, le <i>leggi fascistissime</i> in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia. Le leggi razziali del 1938.
TEMPI	NOVEMBRE-GENNAIO

MODULO N. 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni. Conoscenze: la seconda guerra mondiale Contenuti: La seconda guerra mondiale, l'Italia fascista in guerra, la

	Resistenza, l'antifascismo il nuovo assetto mondiale. Contenuti: caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò. La guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo. (ricollocabile anche ad EDUCAZIONE CIVICA).
TEMPI	GENNAIO-MARZO

MODULO N. 4	DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni. Conoscenze: la "guerra fredda", l'O.N.U., l'Italia della prima repubblica, la decolonizzazione in Asia e in Africa, la globalizzazione, la questione palestinese, i paesi emergenti, l'Italia nel secondo dopoguerra, le grandi questioni contemporanee: le migrazioni, le modificazioni climatiche. Contenuti: l'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, le 2 Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino. L'indipendenza dell'India, la nascita dello Stato di Israele, le guerre arabo-israeliane. La proclamazione della repubblica in Italia, il miracolo economico. Le rivendicazioni sociali degli anni '70, i problemi globali ed i fenomeni migratori contemporanei; la nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo (ricollocabile anche ad EDUCAZIONE CIVICA).
TEMPI	MARZO-GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e simulazioni colloquio d'esame.

Interrogazioni e simulazioni colloquio d'esame.

METODOLOGIE

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti filosofici. La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazioni, simulazioni colloquio d'esame.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

Il docente Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A MUS il giorno 15,19,20,22,26 maggio come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Argomento di Educazione civica: "La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo",
Competenza 1 Costituzione 6 ore.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lorenzo Pezzella

DISCIPLINA: Tecnologie musicali

CLASSE: 5 A musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale fornito dal docente, risorse video, audio, testi multimediali

MODULO N. 1 AUDIO DIGITALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Utilizzare le funzioni principali dei software proposti (editing audio, editing MIDI, editing video, programmazione a blocchi, Pure Data). Autonomia delle funzionalità di un editor audio multitraccia ai fini della registrazione-riproduzione. Saper, ideare, progettare e realizzare prodotti creativi multimediali, individuali e di gruppo, basati su specifiche tecniche di produzione audio- video. Contenuti: La programmazione/composizione musicale tramite sequencer, multitraccia Pure data e Pure Data, reazioni patch sintesi (sintesi additiva, AM e FM, lettura file audio, filtraggio, inviluppo, linee di ritardo, utilizzo effetti). Applicazione delle tecnologie/informatica nell'evoluzione storico-estetica del repertorio elettroacustico e musica contemporanea (<u>Percorsi professionalizzanti</u>). Realizzazione di lavori compositivi orientati alla musica concreta, o elettronica o entrambe. Attività CLIL – Maggio Il sound branding – realizzare un prodotto audio video con il supporto IA.
TEMPI	settembre – giugno, alternando con gli altri moduli

MODULO N. 2 STORIA DEI REPERTORI ELETTRACUSTICI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere le tecnologie e i software di programmazione audio e i loro campi d'impiego. Contenuti: Evoluzione estetica della musica contemporanea del '900 e anni 2000 (<u>Percorsi professionalizzanti</u>).
----------------------------	--

	Contenuti: Luigi Nono il live electronics, la sintesi e computer music nella seconda metà del 900 fino agli anni 2000.
TEMPI	settembre – giugno, alternando con gli altri moduli

METODOLOGIE

Apprendimento esperienziale: esperienze pratiche di composizione e analisi musicale.

Apprendimento collaborativo: Favorire la collaborazione tra gli studenti attraverso attività di gruppo, podcast

Studio di caso musicale: Analizzare e discutere casi di opere musicali, stili musicali, compositori o artisti per comprendere il contesto storico, culturale e tecnico della musica.

Progetti creativi: creare composizioni musicali originali, arrangiamenti, progetti di registrazione e progetti multimediali che integrino la musica con altre forme d'arte.

MODALITÀ DI VERIFICA

Valutare i progetti creativi degli studenti, come composizioni originali, arrangiamenti, registrazioni audio e video, e richiedere loro di presentare i progetti tramite relazioni. Prove pratiche tramite pc sia in aula che in modalità asincrona. Prove scritte, prove pratiche compositive.

RISULTATI OTTENUTI

L'insegnamento trasversale di Educazione civica/competenza digitale è stato integrato per sviluppare abilità digitali pertinenti al contesto musicale e artistico.

Gli studenti sono in grado di utilizzare software specifici per la produzione musicale, come software di registrazione audio, sequencer MIDI, software di editing e mixaggio, per creare e modificare tracce musicali. Hanno sviluppato competenze nella ricerca e nell'identificazione di risorse musicali online, come spartiti, registrazioni audio, video tutorial e risorse didattiche.

Sono state approfondite le capacità di valutare criticamente le risorse e le informazioni musicali trovate online, comprendendo la validità, l'affidabilità e l'obiettività delle fonti e delle informazioni digitali.

Gli alunni sono consapevoli delle tecnologie emergenti nel campo della produzione musicale e dell'arte digitale sviluppando la capacità di integrare queste tecnologie nelle loro pratiche musicali e artistiche.

Questi obiettivi specifici di apprendimento integrano le competenze digitali con l'esperienza musicale degli studenti, preparandoli per un mondo sempre più digitalizzato e offrendo loro strumenti per esplorare e sfruttare appieno le possibilità offerte dalla tecnologia nel campo della musica e delle arti performative.

Il docente Lorenzo Pezzella: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a. A il giorno 6 maggio come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Competenza
Tecniche composizione
Digitale
Ed.civica

realizzare prodotto audiovisivo di 1 minuto: uso di suoni concreti creazione colonna musica (con relativa partitura in formato pdf rinominata "5a cognome video 1min uso di suoni realizzati con sintesi/proprio strumento uso del montaggio audio video (repaer o cap cut) uso della sincronia uso della transizione inviare relazione 3000 parole times new roman giustificato corpo 12 rinominata "5a cognome video 1min inviare progetto come "5a cognome video 1min	
Vincoli prodotto atteso	Documenti inviati come da descrizione
Tempo a disposizione	6 SETTIMANE
Risorse a disposizione	CLASSROOM LABORATORIO TECNOLOGIE
Materiali di lavoro	AUDIO E VIDEO
Adattamenti BES	realizzare prodotto audiovisivo di 1 minuto: uso di suoni concreti creazione colonna musica (con relativa partitura in formato pdf rinominata "5a cognome video 1min uso di suoni realizzati con proprio strumento uso del montaggio audio video (repaer o cap cut) uso della sincronia uso della transizione inviare relazione 2000 parole times new roman giustificato corpo 12 rinominata "5a cognome video 1min inviare progetto come "5a cognome video 1min

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025	Vincoli prodotto atteso		Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO	
	Tempo a disposizione			
	Risorse a disposizione			
	Materiali di lavoro			
	Competenza			
	Tecniche di composizione			
	Vincoli prodotto atteso			
	(se non già precisati nella conse	(Consegna)		
	Tempo a disposizione			
	Modalità di somministrazione dell			prova
	Competenza			
	Digitale			
	Tecniche di composizione			
	(ad un massimo)			
Vincoli prodotto atteso				

Tempo a disposizione
Risorse a disposizione
Alunni BES

Competenza Digitale Tecniche di composizione Ed. civica
Ricerca e Analisi della Promozione Musicale Online SCEGLIERE UN SOLO COMPITO DA SVILUPPARE Obiettivo Comprendere come gli artisti musicali utilizzano i social media e le piattaforme online per promuoversi. Compito selezionare un artista emergente o una band e analizzare come utilizzano le piattaforme social (Instagram, TikTok, YouTube, ecc.) per promuovere la loro musica. In particolare, osservare: - Tipologia di contenuti postati (video, immagini, live, storie, ecc.) - Strategie di interazione con i fan (commenti, messaggi, contest, ecc.) - Eventuali collaborazioni con influencer o altre entità - L'uso di hashtag e tendenze per aumentare la visibilità Materiale Presentazione grafica o video di 3 minuti che riassume i risultati e le osservazioni, spiegare cosa hai imparato riguardo alle pratiche di marketing musicale online. Creazione di un Piano di Promozione per un Artista Immaginario Obiettivo Applicare le conoscenze acquisite per creare un piano di promozione musicale online. Compito Creare in gruppo un piano di promozione per un artista musicale immaginario. Il piano dovrà includere: - Scelta delle piattaforme social da utilizzare - Tipologie DI contenuti da postare (video musicali, dietro le quinte, Q&A, collaborazioni) - Calendario di pubblicazione per un mese - Obiettivi di engagement (ad esempio, numero di follower, interazioni con i post) - Budget stimato per campagne pubblicitarie a pagamento Materiale Un documento (testo digitale massimo una cartella) o presentazione digitale in cui si descrive il piano. Studio della Cittadinanza Digitale e della Responsabilità Online Obiettivo

sensibilizzare gli studenti sui temi della cittadinanza digitale e della responsabilità online.	
Compito riflettere su come l'uso dei social media influenzi la propria vita e la propria musica. In particolare, affrontare i seguenti punti: - La protezione della privacy online: come proteggere i dati personali. - Il cyberbullismo: come riconoscere e prevenire il cyberbullismo, soprattutto per gli artisti emergenti. - La gestione della reputazione digitale: come mantenere un'immagine coerente e positiva online. - Il rispetto del copyright: come rispettare le normative sui diritti d'autore quando si condividono contenuti musicali online. Materiale Un saggio di 500 parole con riflessioni e suggerimenti pratici su come promuoversi online in modo responsabile.	
Creazione di un Video Promozionale Musicale Obiettivo Sviluppare competenze pratiche nell'uso dei social per la promozione musicale.	
Compito Creare un breve video promozionale di 30-60 secondi per una canzone o un progetto musicale (anche se immaginario). Il video deve: - Includere musica originale o un brano di dominio pubblico - Essere progettato per una piattaforma social (Instagram, TikTok, YouTube, ecc.) - Usare tecniche di editing video e audio per rendere il contenuto interessante e coinvolgente - Avere un call-to-action chiaro (ad esempio, "Segui per più musica", "Ascolta il brano su Spotify")	
Materiale video caricato su classroom, insieme a una breve descrizione di come è stato creato e quale obiettivo promozionale si intende raggiungere.	
Discussione sul Ruolo dei Social nella Musica Emergente e nei Diritti Digitali	
Obiettivo Stimolare il pensiero critico sull'impatto dei social media sulla musica emergente e sui diritti digitali.	
Preparare una discussione in classe basata su un articolo o un caso studio che esplora come i social media abbiano influenzato la carriera di un artista emergente o una band, considerare le problematiche legate ai diritti digitali, come il copyright, le piattaforme di streaming e il pagamento per la musica online.	
Materiale presentare un'idea chiave e una riflessione sul futuro della musica online e dei diritti degli artisti.	
Vincoli prodotto atteso	Progetti completi

Tempo a disposizione	1 mese
Risorse a disposizione	Materiale fornito da docente

Competenza Digitale CLIL Ed.civica	
Realizzare prodotto soundbranding con strumenti IA -Ruoli nel gruppo Autore/Testi – creare la scaletta e i testi del podcast, con l'aiuto dell'AI. Voce Narrante (tutti) e registra o crea voci con l'AI (simula intervista) sound Designer – curare gli effetti sonori, musiche di sottofondo, sigla. Montatore – utilizzare Reaper o Soundtrap per il montaggio. Grafico e Publisher – realizzare la copertina con IA -Strumenti di AI consigliati Generazione testi - ChatGPT, Gemini, Perplexity, Claude, Google AI studio analisi testi - NotebookLM Voce sintetica - ElevenLabs, Play.ht, character.ai Interviste simulate - HeyGen, Podcastle, Resemble AI, Gemini Streaming - https://character.ai/ Grafica copertina - DALL-E, Canva AI, Adobe Firefly, Chat gpt canva Musica di sottofondo - AIVA, Soundraw, Boomy Fasi operative Scelta del tema musicale e ricerca. Stesura dello script con ChatGPT o simili. Generazione voci con AI o registrazione autonoma. Creazione di una sigla, musica di sfondo ed eventuali effetti anche con AI Montaggio audio con Reaper o Soundtrap (inserimento voci, musiche, FX). Esportazione in formato MP3. Creazione della copertina grafica (DALL-E, Canva AI). Pubblicazione del podcast (Google Drive). Presentazione del progetto in classe durata 10 secondi audio-video	
Vincoli prodotto atteso	Rinominato e inviato correttamente
Tempo a disposizione	1 settimana
Risorse a disposizione	Materiale fornito dal docente- progetto da svolgere in gruppo

Griglia di valutazione prova pratica Tabella A

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori	
Consegna	Max 2,5 punti		
		Svolge in maniera completa e in orario i contenuti richiesti	2,5
		Svolge in maniera corretta e in orario i contenuti richiesti con alcuni documenti mancanti	2
		Consegna in orario il prodotto con errori gravi	1,5
		Consegna il compito svolto in ritardo con sollecito/assistenza del docente, in maniera parziale con lacune	1
		Mancata consegna	0.5
Autonomia informatica	Max 2,5 punti		
		Si orienta in autonomia nell'utilizzo dei dispositivi digitali e degli applicativi informatico musicali	2,5
		Usa in maniera non completamente autonoma i dispositivi digitali	2
		Usa in maniera non completamente autonoma i dispositivi digitali con parti mancanti o con errori non gravi	1,5
		Non è in grado di utilizzare in autonomia i dispositivi digitali e gli applicativi informatico musicali	1

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Griglia di valutazione prova pratica Tabella B

Interazione prodotti audio	Max 2,5 punti		
		Ottimo grado di scelta e produzione del materiale audio/video con adeguato senso critico	2,5
		Autonomia nel realizzare il prodotto richiesto	2
		Buona interazione e manipolazione del materiale	1,5
		Difficoltà nell'organizzazione e nell'esportazione del materiale audio/video	1

		Nessuna organizzazione del materiale dato o prodotto	0.5
Creatività	Max 2,5 punti		
		Realizza un prodotto elaborato e completo proponendo nuove soluzioni creative	2,5
		Consolidate competenze creative	2
		Sufficiente elaborazione tra suoi	1,5
		Scarsa interazione tra i suoni, nessuna competenza creativa	1

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori	
Consegna	Max 3 punti		
		Svolge in maniera completa e in orario i contenuti richiesti	3
		Svolge in maniera corretta e in orario i contenuti richiesti con alcuni documenti mancanti	2.5
		Consegna in orario il prodotto con errori gravi	2
		Consegna il compito svolto in ritardo con sollecito/assistenza del docente, in maniera parziale con lacune	1.5
		Mancata consegna	1
Autonomia informatica	Max 3 punti		
		Si orienta in autonomia nell'utilizzo dei dispositivi digitali e degli applicativi informatico musicali	3
		Usa in maniera non completamente autonoma i dispositivi digitali	2.5
		Usa in maniera non completamente autonoma i dispositivi digitali con parti mancanti o con errori non gravi	2

		Non è in grado di utilizzare in autonomia i dispositivi digitali e gli applicativi informatico musicali	1.5
			1
Interazione prodotti audio	Max 4 punti		
		Ottimo grado di scelta e produzione del materiale audio/video con adeguato senso critico	4
		Autonomia nel realizzare il prodotto richiesto	3
		Buona interazione e manipolazione del materiale	2.5
		Difficoltà nell'organizzazione e nell'esportazione del materiale audio/video	2
		Nessuna organizzazione del materiale dato o prodotto	1

Griglia di valutazione prova orale/scritta Tabella C

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori	
Conoscenza degli argomenti	Max 2,5 punti		
		Lo studente conosce l'argomento con precisione e con approfondimenti personali	2,5
		Lo studente conosce l'argomento con un'elaborazione personale poco autonoma, ma originale	1.5
		Lo studente conosce l'argomento con qualche incertezza, l'elaborazione personale è guidata	
		Conosce l'argomento con serie lacune e in modo frammentario e non riesce a seguire le indicazioni dell'insegnante	0.5
Stabilire connessioni	Max 2,5 punti		

		Lo studente riesce a stabilire connessioni coerenti ed efficaci in piena autonomia	2,5
		Lo studente riesce a stabilire connessioni coerenti con buona autonomia	2
		Lo studente riesce a stabilire connessioni se guidato	1,5
		Lo studente, anche se guidato, riesce a stabilire connessioni poco coerenti e significative	1
Uso del linguaggio tecnico	Max 2,5 punti		
		Lo studente si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato ed esauriente	2,5
		Lo studente si esprime in modo corretto utilizzando un lessico poco originale	2
		Lo studente si esprime in modo generalmente corretto, ma utilizzando un lessico poco preciso.	1,5
		Lo studente si esprime in modo non sempre accettabile e utilizzando un lessico impreciso	1
		Scarsa conoscenza del linguaggio specifico	0.5
Esposizione	Max 2,5 punti		
		Coerente e organica	2,5
		Chiara e abbastanza coerente	2
		Semplice, ma coerente	1,5
		Limitata e spesso incoerente.	1

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Vicari Riccardo Maria

DISCIPLINA: Contrabbasso

CLASSE: 5AMUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Billè, I., Nuovo metodo per contrabbasso, parte I, IV Corso
complementare;

Billè, I, Nuovo metodo per contrabbasso, parte II, IV Corso normale;

Billè, I.. Nuovo metodo per contrabbasso, parte II, V Corso normale;

Petracchi, F., Simplified Higher Technique for Double Bass;

AA, VV, Orchester Probespiel;

Simandl, F, New Method For String Bass part II.

MODULO N.1	TITOLO: Tecnica
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; Conoscenze: Scuola dell'arco: ● Consolidamento e approfondimento della condotta dell'arco (Billè 2 e 4) Mano sinistra-tastiera: ● Approfondimento dello studio del capotasto (Billè 4, 5, Simandl II e Petracchi); ● Scale e arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. Contenuti: Esercizi e studi tratti dai seguenti metodi: Billè, I., Nuovo metodo per contrabbasso, parte I, IV Corso complementare; Billè, I, Nuovo metodo per contrabbasso, parte II, IV Corso normale; Billè, I.. Nuovo metodo per contrabbasso, parte II, V Corso normale; Petracchi, F., Simplified Higher Technique for Double Bass; AA, VV, Orchester Probespiel; Simandl, F, New Method For String Bass part II.
TEMPI	Settembre - Giugno

MODULO N.2	TITOLO: Espressività e Repertorio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; Conoscenze e contenuti: Repertorio: ● Applicazione dei colpi d'arco nel repertorio sinfonico operistico; ● Passi d'orchestra da Billé IV e Orchester Probespiel: Verdi solo dall'Aida, Mozart estratti dalla Sinf. n. 39, Schubert estratti dalla Sinf. n. 8, Stravinskij solo dalla Suite Pulcinella; ● Sonate e brani per contrabbasso (solo o accompagnato): Eccles, H., Sonata in Sol minore per Contrabbasso e Pianoforte; ● Saper inquadrare un brano nel suo periodo storico riconoscendo le caratteristiche dello stile dell'epoca e in relazione al compositore del brano; ● Saper utilizzare le competenze tecniche dello strumento secondo le esigenze musicali; ● Utilizzare il contrabbasso come strumento di espressione della propria personalità; Contenuti: ● Studio ed esecuzione, anche a prima vista, di passi d'orchestra; ● Laboratorio di ascolto delle opere relative ai passi studiati; ● Studio ed esecuzione di brani per contrabbasso solo o accompagnato di media difficoltà;
TEMPI	Settembre - Giugno

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali individuali e laboratorio d'ascolto;
 - Lettura ed esecuzione di studi ed esercizi con l'insegnante per sviluppare la consapevolezza del suono;
 - Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento;
 - Esercizi per la consapevolezza corporea e ansia da prestazione;
 - Lettura a prima vista;
 - Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.
- L'attività didattica in presenza verrà integrata con la DDI attraverso la piattaforma G Suite. Nella piattaforma, dove ogni docente crea le proprie classi virtuali, verranno utilizzati i seguenti strumenti:
- Si eviteranno fotocopie da distribuire agli alunni e il materiale occorrente verrà inserito nella piattaforma;
 - Verranno inserite lezioni di supporto o di riepilogo di argomenti svolti in classe;
 - Verranno inserite registrazioni del docente e dell'alunno sugli argomenti svolti;

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche mensili: due scale a scelta a tre ottave, due studi a scelta e un movimento di sonata o un passo d'orchestra.

RISULTATI OTTENUTI: Risultati in linea con il programma e livello per proseguire gli studi in conservatorio raggiunto.

Il docente Vicari Riccardo Maria attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5AMUS. il giorno 29/04/2025 come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA GRAZIA BIANCHI

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

CLASSE: V A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: *Storia della musica* di Claudia Galli e Maurizio Fasoli
ed. Poseidonia Scuola vol. 2 e 3 - Appunti e dispense fornite dalla docente

MODULO N. 1	TITOLO: Fondamenti estetico- musicali del romanticismo musicale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE A Riconoscere, descrivere ed analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale B Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici CONOSCENZE L'alunno -elabora del percorso storico della musica colta occidentale fino al 1900 -utilizza la terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore; un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale; -colloca un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici; -esprime giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche -conosce le fonti della ricerca storico-musicale; CONTENUTI Beethoven: tra classicismo e romanticismo; Paganini e Rossini: musicisti a cavallo del secolo; I grandi autori del Romanticismo strumentale: Mendelssohn, Schumann, Chopin, Schubert, Brahms; Musica assoluta e musica a programma; La musica di Berlioz e Liszt e l'ispirazione letteraria (nascita del poema sinfonico). Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere, le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive
TEMPI	settembre- dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: L'opera ottocentesca
--------------------	-------------------------------------

Firmato digitalmente da MARCO D'AGUINO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE A Riconoscere, descrivere ed analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale B Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici CONOSCENZE L'alunno -elabora del percorso storico della musica colta occidentale fino al 1900; -utilizza la terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore; un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale; -colloca un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici; -esprime giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche; -conosce le fonti della ricerca storico-musicale; CONTENUTI La musica e gli ideali sociali e storici del Risorgimento; L'opera italiana nell'Ottocento: Donizetti, Verdi; Richard Wagner e il dramma musicale, la concezione 'totale' del teatro wagneriano; L'opera in Francia e Italia tra la seconda metà dell'Ottocento e primi del Novecento: l'operetta di Offenbach, Bizet, Puccini e la Giovine Scuola Italiana; Il verismo: Mascagni e Leoncavallo. Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere, le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive
TEMPI	dicembre- gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: Il sinfonismo tardo- ottocentesco e il nazionalismo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE A Riconoscere, descrivere ed analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale; B Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici. CONOSCENZE L'alunno -elabora del percorso storico della musica colta occidentale fino al 1900; -utilizza la terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore, un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale; -colloca un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici; -esprime giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche; -conosce le fonti della ricerca storico-musicale. CONTENUTI Brahms, Bruckner e Mahler proseguitori del sinfonismo tedesco.

	Le scuole nazionali alla ricerca delle proprie radici; la vita musicale in Russia: il gruppo dei cinque e Tchaikovsky; In Boemia: Dvorak; in Finlandia: Sibelius; in Inghilterra: Elgar; in Spagna: Albéniz, Granados e de Falla; Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere, le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive.
TEMPI	novembre e marzo

MODULO N. 4	TITOLO: La musica di fine '800 e il '900 nelle sue diverse espressioni
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE A Riconoscere, descrivere ed analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale. B Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici. CONOSCENZE L'alunno -elabora del percorso storico della musica colta occidentale fino al 1900; -utilizza la terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore, un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale; -colloca un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici; -esprime giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche; -conosce le fonti della ricerca storico-musicale. CONTENUTI PARIGI TRA SIMBOLISMO E PRIMITIVISMO. Le figure di Debussy, Ravel, Stravinskij. L'avanguardia francese: Satie e il gruppo dei sei. VIENNA TRA EDONISMO E CONSAPEVOLEZZA DELLA CRISI: La seconda scuola di Vienna: Schoenberg, Berg e Webern. ALTROVE IN EUROPA il rapporto con le radici nazionali: B. Britten, Z. Kodaly e B. Bartok. La Russia di Prokofiev. MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE Cenni sulla musica tedesca tra le due guerre e la musica durante il nazismo. Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere, le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive.
TEMPI	aprile- giugno

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

METODOLOGIA	Lezione frontale con supporti multimediali, visual learning, approfondimenti individuali e di gruppo, libro di testo in adozione, dispense fornite dall'insegnante, brainstorming, flipped classroom, peer tutoring, scaffolding, attività laboratoriale.
--------------------	--

	E' stato somministrato un compito interdisciplinare Storia della musica- Filosofia- Storia Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove scritte semi strutturate e verifiche orali. Simulazioni di prove orali con collegamenti interdisciplinari in previsione dell'esame di stato.

EDUCAZIONE CIVICA	PILASTRO Sviluppo sostenibile LINEE GUIDA Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali COMPETENZA Individuare progetti azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. CONTENUTI L'inno d'Italia e la sua storia Il diritto d'autore
--------------------------	--

RISULTATI OTTENUTI La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti, in qualche caso con risultati eccellenti. Alcuni alunni hanno partecipato in modo discontinuo all'attività didattica: questo, unitamente al mancato studio a casa e all'elevato numero di assenze fatte registrare, ha loro impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

La docente MARIA GRAZIA BIANCHI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A MUS il giorno 30-04-2025, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
Disciplina: STORIA DELLA MUSICA

INDICATORI	Livelli di prestazione	punteggio
Conoscenza dei contenuti (1-5 pt)	A. Molto lacunosa o nulla	1
	B. Poco precisa, generica	2
	C. Parziale	3
	D. Esauriente, pertinente	4
	E. Completa e approfondita	5
Competenze: uso del lessico specifico e/o correttezza formale (1 -3 pt)	F. Espressione gravemente scorretta ed inefficace	0,5
	G. Espressione spesso scorretta e/o non sempre chiara	1
	H. Espressione talvolta imprecisa, ma comprensibile	1,5
	I. Espressione generalmente corretta e chiara	2
	J. Espressione corretta ed efficace	3

Abilità: correttezza di interpretazione del quesito, sintesi organizzazione dei contenuti, capacità argomentativa (1-2 pt)	K. Scarso o non valutabile	0,5
	L. Non efficace	1
	M. Accettabile	1,5
	N. Adeguata ed efficace	2

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: COPPINI ANDREA

DISCIPLINA: SASSOFONO

CLASSE: 5^ A MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

J. M. Londeix - Le gammes conjointes et en intervalles, Ed. Leduc

J.M. Londeix – Le Detaché au saxophones, Ed. Leduc

G. Lacour – 50 studi facili e progressivi, Vol 2, Ed. Billaudot

M.Mule – 18 Etudes, Ed. Leduc

W.Ferling - 48 Etudes, Ed. Leduc

E. Bozza - Aria (per sax alto e pianoforte)

P. M. Dubois - A la Francaise (per sax alto e pianoforte)

A. Piazzolla – Oblivion (per sax alto e pianoforte)

P. M. Dubois – A la Russe (per sax alto e pianoforte)

Arrangiamenti per orchestra di sax di vari brani tra cui:

Soul Bossa Nova (Q. Jones)

Mercy, mercy (J. Zawinul)

Cantaloupe Island (H. Hancock)

Imperial March – (J. Williams)

Il vecchio Castello – (M. Mussorgsky)

Golligog's Cakewalk – (C. Debussy)

Materiale per ascolto, tra cui esecuzioni dei brani da concerto presenti su You Tube e basi digitali per la pratica dei brani da concerto.

MODULO N. 5	TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO LIVELLO PROPEDEUTICO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione Conoscenze: Studi tecnici e di repertorio

	Contenuti: J. M. Londeix, scale maggiori e minori per grado congiunto, terze e quarte fino a 4 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 26 al n. 50 H. Klosé, 15 Etudes Chantantes, scelta di studi J. Rae, 20 Modern Studies, scelta di studi J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di settima di dominante in tutte le tonalità Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington
TEMPI	Settembre - gennaio

MODULO N. 6	STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO LIVELLO BASE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione Conoscenze: Studi tecnici e di repertorio Contenuti: J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte fino a 7 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma; scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 2 alterazioni, metronomo alla semiminima G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 26 al n. 50 H. Klosé, 15 Etudes Chantantes, scelta di studi J. Rae, 20 Modern Studies, scelta di studi J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di settima diminuita in tutte le tonalità Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington
TEMPI	Febbraio - maggio

METODOLOGIE	- Lezioni frontali individuali e di ascolto - Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. ➤ Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. ➤ Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. ➤ Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme. - Rapporto segno/suono. ➤ Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento, se la qualità del collegamento lo consentiva.
MODALITÀ DI VERIFICA	- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione (con valutazione in itinere dell'esecuzione). - Verifica del lavoro effettuato (Programma mensile) con voto una volta al mese. - Valutazione finale relativa al primo quadrimestre - Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre
RISULTATI OTTENUTI	Gli alunni sassofonisti presenti in questa classe hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal programma.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Il docente Andrea Coppini: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 A il giorno 19 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: D'Acunto Anna

DISCIPLINA: Teoria Analisi e Composizione

CLASSE: 5 A Musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libro di testo: *Metodo elementare di armonia* di Tissoni, ed. Ricordi; Materiali aggiuntivi forniti dalla docente tratti da: *Armonia* di Walter Piston, ed. EDT; *Il linguaggio della musica* vol 5, Ed. Poseidonia; *Trattato di Armonia* di Guido Farina, ed. Carisch.

MODULO N. 1	TITOLO: Analisi del repertorio tonale, armonizzazione di un basso con V7 e modulazioni, lettura dello spartito
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta. Riconoscere descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale. Conoscenze: Saper leggere uno spartito di media difficoltà, sapendone decifrare tutti gli aspetti musicali; Saper armonizzare un basso utilizzando triadi in stato fondamentale e rivoltate, sapendo distinguere ed utilizzare in modo appropriato diverse tipologie di cadenza, inserendo dove opportuno la settima di dominante e i suoi rivolti. Saper identificare modulazioni ai toni vicini. Saper analizzare un brano contestualizzandolo storicamente. Contenuti: Armonizzazione di un basso a parti strette con i numeri, utilizzando i rivolti, la settima di dominante e di sensibile, con modulazioni ai toni vicini. Analisi armonica e strutturale di brani del tardo romanticismo con uso della modalità, Anton Bruckner e il Pange Lingua. Modi diatonici, scala pentatonica, scala esatonale. Introduzione ai partimenti. Armonizzazione di una melodia con accompagnamento pianistico.
TEMPI	Novembre - Dicembre

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

MODULO N. 2	TITOLO: La melodia accompagnata
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta. Riconoscere descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale Conoscenze: Saper armonizzare un basso senza numeri con modulazioni ai toni vicini inserendo note estranee all'armonia; Saper analizzare un brano contestualizzandolo storicamente; saper leggere uno spartito di media difficoltà Contenuti: Armonizzazione di un basso fiorito a parti strette senza numeri con modulazioni ai toni vicini e con utilizzo di note estranee all'armonia (note di volta, di passaggio, ritardi, pedali, appoggiature, anticipazioni), armonizzare cogliendo le differenze tra il modo maggiore e il modo minore. Armonizzazione di una melodia utilizzando vari tipi di accompagnamento: accordi spezzati e accordi arpeggiati. Il trasporto di brevi melodie.
TEMPI	Gennaio - Febbraio
MODULO N.	TITOLO: La dodecafonia, dominanti secondarie, armonizzazione della melodia
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta. Riconoscere descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale Conoscenze: Saper armonizzare una melodia nello stile del corale e della melodia accompagnata; saper analizzare la melodia scegliendo un accompagnamento adeguato a risaltarla; Saper analizzare brani del Novecento; saper armonizzare un basso senza numeri inserendo dominanti secondarie. Saper analizzare un brano contestualizzandolo storicamente. Contenuti: Armonizzazione di un basso fiorito a parti strette senza numeri con modulazioni ai toni vicini e con utilizzo di note estranee all'armonia; Creazione di un'accompagnamento pianistico con melodie date modulanti.

	I modi diatonici, le scale difettive e i loro uso nella musica del Novecento; l'allontanamento dalla tonalità da un punto di vista storico; l'Atonalità. Analisi di brani del Novecento: Erik Satie, Luigi Dalla Piccola, Alfredo Casella, Claude Debussy. Creare un'analisi musicale, dall'introduzione alle varie sezioni. Parallelismi tra musica del Novecento e correnti pittoriche.
TEMPI	Marzo – Maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione laboratoriali e frontali, ascolto e analisi in classe di brani musicali ed esercizi; simulazione prova d'esame.

Interrogazioni e prove scritte.

I risultati ottenuti sono stati positivi.

La docente Anna D'Acunto attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Mus il giorno 23/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Battista Del Buono

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5^A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 3/2 EDIZIONE IN QUATTRO VOLUMI NUOVO ESAME DI STATO, BALDI-GIUSSO- RAZETTI

MODULO N. 1	TITOLO: ROMANTICISMO Il Romanticismo italiano. Giacomo Leopardi
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi Conoscenze: Vita e formazione culturale -Il pensiero -Le fasi del pessimismo -Le opere; molteplicità dei generi trattati -Innovazioni contenutistiche e formali Contenuti: biografia essenziale Il pensiero: Lo Zibaldone I Canti: A Silvia, Il passero solitario, L'Infinito
TEMPI	SETTEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: IL NATURALISMO FRANCESE: EMILE ZOLA IL VERISMO: GIOVANNI VERGA
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi -Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Conoscenze: -Contesto culturale ideologico e linguistico -Generi praticati nel periodo di riferimento e loro caratteristiche -Opere principali e maggiori esponenti Contenuti: Emile Zola e il Naturalismo. Le opere. Giovanni Verga: la vita, Le prime opere.
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	L'adesione al Verismo: le novelle Cavalleria rusticana e Rosso malpelo, il ciclo dei vinti, I Malavoglia, la produzione degli ultimi anni.
TEMPI	OTTOBRE

MODULO N. 3	TITOLO: IL DECADENTISMO: dai poeti maledetti a Pascoli e D'Annunzio.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi -Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Conoscenze: Influenza esercitata dalle correnti filosofiche sulla produzione letteraria -Rapporto con i movimenti artistici in Italia e in Europa -Evoluzione della poetica, concezione dei compiti dell'intellettuale -Rapporto con il pubblico e con le leggi di mercato. Contenuti: Il quadro filosofico. La poetica, i temi, i miti, il rapporto con le correnti artistiche e letterarie. Precursori del Decadentismo. Il Decadentismo in Europa e in Italia. Biografia essenziale di D'Annunzio e le opere. Il Piacere, l'Alcyone, La pioggia nel pineto. Biografia essenziale di Pascoli e le opere. Il fanciullino. Myricae: X Agosto, Lavandare. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
TEMPI	NOVEMBRE

MODULO N. 4	TITOLO: Il romanzo psicologico La lirica in Italia nel primo Novecento. Il Futurismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello.
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi -Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Conoscenze: -Contesto culturale ideologico e linguistico -Generi praticati nel periodo di riferimento e loro caratteristiche -Opere dei maggiori esponenti Contenuti: Italo Svevo, vita e formazione culturale, il pensiero. I primi romanzi. La Coscienza di Zeno. Luigi Pirandello: vita e formazione culturale, il pensiero, le opere.
-----------------------------------	---

	La produzione poetica e novellista. I romanzi; la produzione teatrale, innovazioni contenutistiche e formali. Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'autore, Il treno ha fischiato, La patente.
TEMPI	Dicembre-gennaio

MODULO N. 5	TITOLO: La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi Conoscenze: -Contesto culturale ideologico e linguistico -Rapporto con i movimenti artistici in Italia e in Europa -Vita e formazione culturale - Evoluzione della poetica. -Le opere maggiori Contenuti: Giuseppe Ungaretti, biografia essenziale. La produzione poetica: L'Allegria, Porto sepolto. Veglia, Soldati, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Porto sepolto. Eugenio Montale: biografia essenziale. La produzione poetica: Ossi di seppia, le Occasioni, la Bufera e altro. Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto. Ho sceso dandoti il braccio.
TEMPI	Febbraio-marzo

MODULO N. 6	TITOLO: Il Neorealismo Cesare Pavese. Primo Levi.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Leggere, comprendere ed interpretare testi di varia tipologia -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi Conoscenze: -Contesto culturale ideologico e linguistico -Molteplicità dei generi trattati -Partecipazione ai movimenti politici e culturali del tempo -Rapporto con i movimenti artistici in Italia e in Europa -Innovazioni contenutistiche e formali delle opere -Evoluzione della poetica, concezione dei compiti dell'intellettuale. Contenuti Cesare Pavese: biografia essenziale. Opere e temi: La luna e i falò, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi. Primo Levi: biografia essenziale, opere.

	Shemà, Se questo è un uomo.
TEMPI	Aprile-maggio

MODULO N. 7	TITOLO: Divina commedia: Paradiso Introduzione alla cantica del Paradiso.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi Conoscenze: -Caratteristiche formali e contenutistiche dell'opera -Concezioni filosofiche dottrinali, teologiche Contenuti Il "poema sacro": presupposti teorici, filosofici, politici culturali (riepilogo generale) Lettura e analisi dei canti: I e XXXIII.
TEMPI	Maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezione frontale e partecipata, utilizzo di audiovisivi, elaborazione individuale o di gruppo. Uso della piattaforma classroom per condividere elaborati, appunti, lezioni multimediali. Didattica laboratoriale attraverso le Life skills.
- Interrogazione sommativa o test semi strutturati.
- Verifiche scritte tipologie A,B,C.

MODULO N. 8	TITOLO: Educazione Civica Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Conoscenze: la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici. Contenuti: raccontare, con strumenti multimediali, le più gravi stragi di mafia che hanno interessato il nostro paese.
TEMPI	Marzo-aprile

La docente: Battista Del Buono attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ AMUS il giorno 29/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Jana Theresa Hildebrandt

DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione Strumento Musicale Flauto

CLASSE: 5 A Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Files musescore, midi, casse, spartiti stampati e fotocopie

MODULO N. 1	TITOLO: Repertorio del flauto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione Conoscenze L'alunno deve saper interpretare ed eseguire brani di epoche e stili diversi e saper giustificare le sue scelte. Abbellimenti, fraseggio, dinamiche e tipologie di attacco di suono, articolazioni e timbro devono essere consapevolmente scelti ed eseguiti. L'equilibrio psicofisico è al servizio dell'esecuzione e controllato adeguatamente. Contenuti Scale maggiori e minori in tre ottave e relativi arpeggi. Bachstudien presi dalle Suite per Violoncello di J.S.Bach Arrangiamento e studio del brano Disney Medley Studio dei tempi e delle successioni dei brani Scelta consapevole delle canzoni e dei messaggi educativi in vista del percorso futuro. (Scienze dell'educazione) e in vista del percorso passato con le abilità esecutive ed interpretative acquisite sullo strumento flauto. Autovalutazione con l'uso delle TIC Metodi di studio con l'uso delle TIC
TEMPI	Classe 5° Settembre – giugno

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

METODOLOGIE

Lezioni frontali individuali e di ascolto.

Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.

Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.

Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.

Si utilizzano contenuti e registrazioni reperibili in rete.

Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.

Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. Ascolto di registrazioni reperibili in rete.

Sperimentare diverse modalità di approccio tecnico allo strumento.

Suonare con il file midi creato. Lettura a prima vista.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati (senza voto)

Verifica del lavoro effettuato con voto (almeno una volta al mese)

Valutazione finale relativa al primo trimestre

Valutazione finale relativa al semestre

RISULTATI OTTENUTI

La studentessa non ha ancora raggiunto l'obiettivo del secondo semestre, perché si è applicata soltanto a lezione. Lo studio individuale è stato scarso ed irregolare e non sufficiente a raggiungere finora l'obiettivo.

Sono stati predisposti ulteriori verifica e prove standard (A e B) nel mese di maggio per incitare ad uno studio regolare e finalizzato e per verificare il raggiungimento delle conoscenze e competenze definite "saperi minimi" della programmazione del corso Flauto 1° strumento.

La docente Jana Theresa Hildebrandt attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A MUS il giorno 29 Aprile, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BARBARA SIMONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: INTERNET

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE: Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. CONOSCENZE: Cenni sul sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento. Cenni sui cambiamenti della pre-adolescenza. Riconoscere i ritmi. Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento. delle capacità condizionali. CONTENUTI: Ginnastica posturale. Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Esercitazioni con la funicella. Conoscenza topografica e funzionale del corpo. Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale, in coppia, con piccoli pesi. Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese. Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico. Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi. Circuit training. Cenni sul Sistema Scheletrico e Articolare. Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Il culto del corpo. Cenni sul Sistema Muscolare. Le dipendenze. I sani stili di vita. Il primo soccorso.
TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO

Firmato digitalmente da MARCO DAQUINO

MODULO N. 2	TITOLO: Coordinazione.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE: Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento. CONOSCENZE: Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti. Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte

	le qualità coordinative. CONTENUTI: Capacità coordinative. Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta Il culto del corpo Le dipendenze I sani stili di vita Il primo soccorso
TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sport, le regole, il fair-play.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE: Aspetti relazionali e cognitivi del Gioco, gioco-sport, sport. Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo. Svolgere funzioni di arbitraggio. Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi. Gestire al meglio le proprie abilità e partecipare attivamente. CONOSCENZE: Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali. Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive. Conoscere le regole del Fair-Play. CONTENUTI: Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, nuoto, tennis, beach tennis, beach volley, badminton, dodgeball. Attività in ambiente naturale.
TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO

MODULO N. 4	TITOLO: Espressività
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti . COMPETENZE: Espressività corporea CONOSCENZE: Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione. Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative. CONTENUTI: L'espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi.

TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO

MODULO N. 5	TITOLO: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE: Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute. Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute. CONOSCENZE: Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati. Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi. Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana. Il primo soccorso. BLS e BLSD. CONTENUTI: Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità. I sani stili di vita, il primo soccorso, BLS e BLSD. Le dipendenze.

TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO
--------------	-----------------------

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie:

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Metodo induttivo e deduttivo.

Metodo globale e analitico.

Metodo esperienziale.

Problem solving.

Brain storming.

Lavoro di gruppo.

- Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.
- Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.
- Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate.

Modalità di verifica:

Valutazione trasparente e tempestiva.

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

Verifiche orali e scritte, se necessarie.

La valutazione tiene conto:

- del livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse dimostrato;
- dell'impegno profuso;
- della frequenza alle lezioni;
- della partecipazione alle attività proposte;
- del comportamento tenuto.

Risultati ottenuti:

La classe V A LICEO MUSICALE si è presentata fin dall'inizio dell'anno scolastico abbastanza eterogenea negli interessi, gli studenti hanno mostrato buone conoscenze tecniche ed un discreto metodo di lavoro.

Ho verificato le tecniche individuali e di gruppo riguardanti i giochi sportivi di squadra come pallavolo, basket e calcio e giochi sportivi individuali come tennis, beach-volley e badminton. Ho osservato i progressi del loro grado di competenza nei vari moduli proposti.

Una parte degli studenti, durante tutto il corso dell'a.s., ha mostrato un buon livello di interesse ed attaccamento per la materia, si sono dimostrati puntuali nel presentarsi in palestra con tutto l'occorrente per effettuare la lezione.

Il gruppo-classe ha accettato, quasi sempre, di buon grado, la mia proposta educativa e didattica, lavorando con un discreto grado di attenzione e partecipazione che hanno creato i necessari presupposti per una crescita tecnica ed educativa, in modo da raggiungere un buon successo formativo.

La buona predisposizione al lavoro è stata confortata anche da una disciplina ed un comportamento adeguati. Per questo loro atteggiamento positivo nei confronti della materia, il programma sopra esposto sarà svolto in tutte le sue parti.

Il docente: BARBARA SIMONI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A LICEO MUSICALE il giorno 24/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Balestracci Agnese Maria

DISCIPLINA: Esecuzione e Interpretazione – Violino

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- Schradieck - Scuola della tecnica del violino
- Sevcik Op. 8
- Keyser, 36 studie elementari e progressivi Op. 20
- Sitt – 100 studi
- Polo, studi a doppie corde
- Rode - 24 capricci
- Dont – 24 capricci
- Scale e arpeggi a 3 ottave
- Scale e arpeggi a doppie corde
- J. S. Bach, Sonate e partite per violino solo: dalla II Partita, Giga
- G. F. Haendel, Sonata in Fa Maggiore HWV 370
- B. Martinu, Intermezzo for violin and piano H. 261
- D. B. Kabalevsky, Violin Concerto in C major, Op.48, I movimento

MODULO N. 10	TITOLO: Elementi avanzati di tecnica violinistica
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze - Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea; - Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano; - Ascoltare e valutare se stesso nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; - Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà; - Affrontare esecuzioni ed interpretazioni solistiche e di gruppo con una buona padronanza tecnica, con particolare riferimento allo stile e all'epoca del brano; - Eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello; - Sviluppare le capacità critiche di ascolto e di valutazione di sé e degli altri; - Utilizzo corretto dell'arco (cura del suono ed espressività); - Suonare con buona intonazione i brani studiati e brani di media difficoltà da leggere a prima vista; - Eseguire il repertorio con precisione ritmica e consapevolezza; - Essere in grado di leggere e interpretare brani di media difficoltà autonomamente, interpretandone le caratteristiche musicali e analizzandone

	aspetti strutturali e armonici; Conoscenze - Consolidare gli aspetti tecnici basilari precedentemente acquisiti. - Sviluppare la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato. – Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco basilari (legato, détaché, martellato). - Sviluppare passaggi di posizione e gusto musicale. Contenuti • Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violinistica: ○ Schradieck - Scuola della tecnica del violino: n° 1-2-3-5-6-10 ○ Sevcik Op. 8: n° 1-2-4-8-9-10 ○ Keyser, 36 studie elementari e progressivi Op. 20: n° 24 ○ Sitt – 100 studi: n° 46-49-50-52 ○ Polo, studi a doppie corde: n° 2-3-4 ○ Rode - 24 capricci: n° 4, 6, 8, 17, 18, 21 ○ Dont – 24 capricci: n° 8 • Scale e arpeggi a 3 ottave, sciolte e legate: Do Maggiore, Mi Maggiore, Si Maggiore, La Maggiore. • Scale e arpeggi a doppie corde: Sol Maggiore, La Maggiore, Si b Maggiore.
TEMPI	Settembre 2024 – Giugno 2025

MODULO N. 11	TITOLO: Il violino solista e camerista: Il periodo barocco, classico e romantico
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze – Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea; - Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano; - Ascoltare e valutare se stesso nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; - Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà; – Affrontare esecuzioni ed interpretazioni solistiche e di gruppo con una buona padronanza tecnica, con particolare riferimento allo stile e all'epoca del brano; - Eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello; - Sviluppare le capacità critiche di ascolto e di valutazione di sé e degli altri; - Utilizzo corretto dell'arco (cura del suono ed espressività); – Suonare con buona intonazione i brani studiati e brani di media difficoltà da leggere a prima vista; - Eseguire il repertorio con precisione ritmica e consapevolezza; – Essere in grado di leggere e interpretare brani di media difficoltà autonomamente, interpretandone le caratteristiche musicali e analizzandone

	aspetti strutturali e armonici. Conoscenze – Saper inquadrare un brano nel suo periodo storico (barocco classico e romantico) riconoscendo le caratteristiche dello stile dell'epoca e in relazione al compositore del brano. – Saper utilizzare le competenze tecniche dello strumento secondo le esigenze musicali. - utilizzare il violino come strumento di espressione della propria personalità. Contenuti - J. S. Bach, Sonate e partite per violino solo: dalla II Partita, Giga - G. F. Haendel, Sonata in Fa Maggiore HWV 370 - B. Martinu, Intermezzo for violin and piano H. 261 - D. B. Kabalevsky, Violin Concerto in C major, Op.48, I movimento
TEMPI	Settembre 2024 – Giugno 2025

METODOLOGIA	- Lezioni frontali individuali e di ascolto. – Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. - Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. – Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. - Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme.
MODALTA' DI VERIFICA	– Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione. - Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese; - Valutazione finale relativa al primo quadrimestre; - Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre.
RISULTATI OTTENUTI	Gli studenti della classe 5A MUS hanno acquisito le competenze richieste a livelli diversi e svolto positivamente i contenuti proposti. I miglioramenti sono stati costanti durante l'anno anche se l'impegno da parte degli studenti è risultato a volte discontinuo.

Il docente Agnese Maria Balestracci attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A MUS il giorno 29/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINAREINSEGNANTE: **MAKAROVIC MICHELE**DISCIPLINA: **TROMBA**CLASSE: **5^ A LICEO MUSICALE**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Appunti dell'insegnante, libri elencati nei contenuti.

Appunti dell'insegnante, C.Colin lip flexibilities, Caffarelli, C. Gordon.

Libri:

Appunti dell'insegnante.

J.B.Arban.

C.Colin lip flexibilities.

Caffarelli.

Clarke.

L. Maggio.

MODULO N. 1	TITOLO: Il fraseggio e la melodia
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: Consapevolezza ed espressioni culturali Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione Conoscenze: Conoscenza degli elementi di base delle caratteristiche strutturali della Tromba. Conoscenza della corretta tecnica di emissione per la produzione dei suoni naturali e armonici. Conoscenza dello staccato e del legato (doppio, triplo – pronuncia sulle note di attacco e sulle note staccate). Conoscenza della tecnica del trasporto per tromba in Do, Re e Mib. Tecnica dell'improvvisazione jazzistica Contenuti: "Buzzing" (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino) Produzione del suono nell'ambito di due ottave e mezzo Tecnica dell'attacco di lingua e dello staccato semplice, doppio, triplo. Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro).

	Produzione delle note basse fuori estensione (pedali). Scale maggiori e minori in tutte le tonalità. Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico. Studi vari per tromba in Sib e tromba in DO. Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media difficoltà accompagnati dal pianoforte: Adagio di G. Verdi, Andante e Rondò di C. Decker. Grave di T. Albinoni
TEMPI	Classe 5° Settembre – Maggio

MODULO N. 2	TITOLO: LA MELODIA E L'INTERPRETAZIONE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE Conoscenze: ➤ Conoscenza degli elementi di base delle caratteristiche strutturali della Tromba. ➤ Conoscenza della corretta tecnica di emissione per la produzione dei suoni naturali e armonici. ➤ Conoscenza dello staccato e del legato. ➤ Conoscenza della tecnica del trasporto per tromba in in tutte le tonalità. ➤ Tecnica dell'improvvisazione jazzistica. Contenuti: ➤ "Buzzing" (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino) ➤ Produzione del suono nell'ambito di due ottave e mezzo. ➤ Tecnica dello staccato semplice, doppio, triplo nell'estensione di due ottave e mezzo. ➤ Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro). ➤ Produzione delle note basse fuori estensione (pedali e contropedali). ➤ Esercizi sulla pronuncia d'attacco e sulla costruzione di frasi melodiche. ➤ Esercizi sulle varie scale maggiori, minori (naturali, armoniche, melodiche), blues e cromatica. ➤ Esercizi sul trasporto in tutti i toni. ➤ Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico. ➤ Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media e discreta difficoltà accompagnati dal pianoforte: ➤ Sonata di J. Hubeau ➤ Concerto in RE maggiore di Torelli per tromba piccola. ➤ Sonata di Honneger , Intrada. ➤ 1° tempo del concerto per tromba e banda di Ponchielli. ➤ 1° tempo della sonata di Hindemit.

	➤ Tecnica dell'improvvisazione jazzistica. ➤ Brani per tromba solista: ▶ J.B.Arban Etudes Modernes es. 2 ▶ Gertrude's Bounce di C. Brown. ▶ Joy spring di C.Brown. Libri: appunti dell'insegnante J.B.Arban C.Colin lip flexibilities Caffarelli Clarke L. Maggio
TEMPI	SETTEMBRE-MAGGIO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI	Percentuale di successo scolastico previsto sul totale di iscritti della classe: Classe 5 ^a sez. A indirizzo Liceo Musicale Previsione di successo scolastico: n. 1 alunni con esito positivo sul totale di n. 2 alunni (pari al 50 %)
---	--

Il docente di TROMBA Michele Makarovic attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a A musicale il giorno 29.04.2025 , come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof. Alfredo Scognamiglio

DISCIPLINA: Clarinetto

CLASSE: 5ª MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Studio di difficoltà clarinettistica, Blatt 24 esercizi di meccanismo, n.1,2,3,10, Pezzi di musica di insieme, Concerto di Wolfgang Amadeus Mozart K 622 riduzione per pianoforte fino a pagina 4, Johanns Brahms op. 120, 1 Sonata fino a pagina 4, Michele Mangani Fantasia per clarinetto e pianoforte Executive.

MODULO N. 1	TITOLO: Elementi avanzati della tecnica clarinettistica
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Conoscenze: Consolidare e migliorare gli aspetti tecnici intermedi precedentemente acquisiti. Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali del clarinetto e l'evoluzione storica dello strumento. Conoscere le posizioni e diteggiature di tutte le note nel registro basso, medio, acuto e sovracuto. Perfezionare le nozioni di impostazione, postura rilassata, imboccatura e respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione, acquisite; Potenziare ed affinare le abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale; Esercitare e potenziare senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta delle note (anche attraverso vocalizzi) per migliorare la prassi esecutiva strumentale- Perfezionare l'articolazione rilassata e attiva delle dita. Migliorare l'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica. Perfezionare il legato e lo staccato nelle sue varie pronunce. Sviluppare l'espressività esecutiva.

Firmato digitalmente da MARCO DAQUINO

	Perfezionare il metodo di studio autonomo. Contenuti • Esercizi e studi tratti da diversi metodi per clarinetto, selezionati in proporzione al livello di entrata dello/a studente/essa, quali: Blatt 24 esercizi di meccanismo. Scale maggiori e minori (melodica e armonica), sia in moto continuo per gradi congiunti che strutturate in combinazioni di salti spezzati (es. moto per salti di terza) in tutte le tonalità; Scala cromatica; (con diversi ritmi e articolazioni; legate e staccate; esecuzione anche a memoria); Pratica dell'esecuzione a prima vista.
TEMPI	settembre-maggio

MODULO N. 2	TITOLO: Repertorio Clarinetistico
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Conoscenze: Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale; Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti caratteristici propri del periodo e/o dell'autore; Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata; Sviluppare, prestando attenzione e cura alle caratteristiche proprie della parte, una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa. Conoscenze: Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale; Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti

	caratteristici propri del periodo e/o dell'autore; Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata; Sviluppare, prestando attenzione e cura alle caratteristiche proprie della parte, una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa. Saper riconoscere e comprendere i vari aspetti (temi, accompagnamenti, variazioni, imitazioni, etc) della partitura studiata, in modo da riuscire ad individuare le interazioni tra essi e, in relazione a questo, concertare il brano nel modo più consapevole possibile. Contenuti: * Studio ed esecuzione (nella loro interezza o in movimenti singoli) di brani, sonate, concerti per clarinetto solo, clarinetto e pianoforte, clarinetto ed altri strumenti, duo, trio o quartetto di clarinetti, tratti dal repertorio originale, oppure arrangiamenti e trascrizioni di brani di repertorio di altri strumenti, oppure facilitazioni di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al livello esecutivo/tecnico dell'alunno, e comunque congrua al programma di studi affrontato nel Modulo n.1. Pezzi di musica di insieme, Concerto di Wolfgang Amadeus Mozart K 622 riduzione per pianoforte fino a pagina 4, Johanns Brahms op. 120, 1 Sonata fino a pagina 4, Michele Mangani Fantasia per clarinetto e pianoforte Executive.
TEMPI	settembre-maggio

METODOLOGIE:

Lezioni frontali individuali e di ascolto;

Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono;

Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento

Verifica in itinere attraverso la lettura a prima vista, la maturazione dello studio nei tempi personali, la discriminazione agogica ed esecuzione interpretativa.

Consapevolezza interpretativa, consapevolezza tecnica, consapevolezza espressiva, consapevolezza del timbro.

Studio di esercizi e brani per consapevolizzare e tradurre in effetti sonori gli stilemi base della letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente;

Esercizi di postura e di consapevolezza corporea;

Lettura a prima vista.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale, attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)

Verifica mensile del lavoro effettuato con valutazione su tutto o parte del programma affrontato ed eseguito (il momento di valutazione può essere rilevato durante la regolare lezione);

Valutazione relativa al primo quadrimestre;

RISULTATI OTTENUTI

Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha sviluppato una maggiore capacità e "maturità musicale" di lettura ed interpretazione dei brani proposti, emissione controllo del "bel suono", maggiore impegno di continuità alle lezioni individuali, maggiore sicurezza in se stesso.

Il docente di Clarinetto: Alfredo Scognamiglio attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ il giorno 24/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LORENZA BAUDO

DISCIPLINA: CANTO ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

CLASSE: V A Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: FOTOCOPIE

MODULO N. 1	TITOLO: Tecnica vocale e repertorio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze • Se guidata, utilizza metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano. • E' in grado di ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Conoscenze - Sa differenziare i diversi stili e modalità di esecuzione musicale. - Riesce ad analizzare il testo musicale e letterario nei suoi contenuti specifici. Contenuti STUDI 1 Concone Op. 9, 50 studi: n. 18 e n. 27 ARIE D'OPERA O DA CAMERA 2 W.A. Mozart: Vedrai carino (dal Don Giovanni) 3 Kurt Weill: Jenny dei Pirati (dall'Opera da tre soldi) 4 Erik Satie: Je te veux STANDARD JAZZ • Valle/Gimbel: So nice 1 Lins/Bergman: The island MUSICAL/POPULAR SONGS 2 Edith Piaf: La vie en rose 3 John Farrar: Hopelessly devoted to you (dal musical Grease) 4 Sade: Like a tattoo
TEMPI	Da ottobre a giugno

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

METODOLOGIA

- Lezioni frontali individuali e di ascolto
- Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche
- Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione
- Lettura ed esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
- Utilizzo di contenuti e registrazioni reperibili dalla rete

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica dello studio attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione
- Verifica del lavoro effettuato, con voto
- Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
- Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre
- Saggi di studio
- Rilevazione delle competenze di curriculum

RISULTATI OTTENUTI

L'alunna, molto precisa nell'organizzazione dei materiali e puntuale negli orari, nonché costante nella presenza alle lezioni, presenta alcune difficoltà nella memorizzazione delle cellule ritmico melodiche, con una criticità superiore per quanto riguarda l'aspetto ritmico. Nonostante l'innegabile impegno, presenta ancora alcune lacune, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista musicale/interpretativo. Non ha ancora superato alcune rigidità posturali, legate probabilmente a fattori emotivi. Nel complesso ha raggiunto una valutazione complessiva più che sufficiente, tenuto conto dell'impegno che ha sempre dimostrato nell'affrontare i brani proposti e tenuto conto del fatto che nel repertorio moderno ha raggiunto buoni risultati.

Il docente Lorenza Baudo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Mus il giorno 29/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: VARONE PATRIZIA

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

CLASSE: VA MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Scale: Finizio – Mannino

J.S.Bach: Clavicembalo ben temperato

W.A.Mozart: Sonate

L.van Beethoven – Sonate

Chopin: Preludi, Valzer, Notturmi

Brani di altri autori romantici e del primo '900

MODULO N. 1 UNICO	TITOLO: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANISTICA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo: <i>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</i> Competenza europea: <i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i> Conoscenze: – <i>saper riconoscere le caratteristiche stilistiche di composizioni di epoche e autori diversi;</i> – <i>saper utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi in base alle caratteristiche del brano;</i> – <i>saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</i> Contenuti effettivamente svolti: – Scale in tutte le tonalità maggiori e minori, a 4 ottave per moto retto, per terze e per seste; scale per moto contrario. - J.S.Bach – Preludio e Fuga XXI in Sib maggiore da “Il Clavicembalo ben temperato”(Libro I); Preludio in Do minore (Libro II)

	- W.A. Mozart – Tema con variazioni dalla Sonata in La maggiore K331 N. 11 - L.van Beethoven – I movimento dalla Sonata in Fa minore Op. 2 N. 1 - F.Mendelssohn – Rondò Capriccioso - F. Chopin – Valzer in Si minore Op. 69 N. 2 - C. Debussy – Reverie - E. Satie – Gymnopedie N. 1
TEMPI	Settembre 2024/Giugno 2025

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie:

Attività laboratoriale, scaffolding, problem solving, insegnamento frontale, uso di TIC per ascolto, ricerca di materiale e informazioni

Modalità di verifica:

- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani/esercizi assegnati
- Verifica con voto una volta al mese
- Valutazione finale
- Punteggi relativi alla griglia di valutazione condivisa nell'ambito disciplinare

Risultati ottenuti:

Risultati ottimi

Il docente Patrizia Varone attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^AMUS il giorno 30/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Beatrice Perruzza

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

CLASSE: 5A Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Arte bene comune in cinque 5. Dal postimpressionismo ad oggi. a cura di M. Tavola, G. Mezzalama. Editore: Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. MATERIALI di sintesi e di approfondimento suddivisi in apposite cartelle per argomento (AUTOPRODOTTI dall'insegnante E NON) CARICATI IN PIATTAFORMA Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: IL POSTIMPRESSIONISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze -Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale; arte-religione; arte-potere politico. Contenuti: <u>Postimpressionismo caratteri generali.</u> Differenze e legami con l'Impressionismo. Caratteristiche dei postimpressionisti che influenzano le tendenze dell'arte del Novecento. Paul Cezanne. Caratteristiche generali del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, nature morte e ritratti; Le Grandi Bagnanti, una iconografia classica reinterpretata in chiave moderna. George Seurat. Teoria sul colore e caratteristiche del puntinismo. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Paul Gauguin. Brevi cenni sulla vita. Caratteristiche del suo linguaggio. Da Dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo? Van Gogh. Brevi cenni sulla vita, caratteristiche del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, ritratti, nature morte. Il paesaggio e la natura come estensione dell'animo, Notte stellata. Il simbolismo. Caratteri generali europei, tematiche comuni affrontate. Arnold Böcklin: l'Isola dei morti.

Firmato digitalmente da MARCO D'AGUINO

	Il divisionismo Italiano. Caratteristiche generali. Legami con il Puntinismo francese. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato.
TEMPI	SETTEMBRE - NOVEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: LA CRISI FIN DE SIECLE. L'ART NOUVEAU
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze -Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale; arte-religione; arte-potere politico. Contenuti: Cenni sull'importanza delle arti applicate (i tessuti, il mobilio, i gioielli, il vetro decorato) e il legame con le Arti Maggiori. Architettura, caratteristiche comuni e differenze nazionali: •Victor Horta e l'architettura a Bruxelles •Gaudi e il Modernismo: Parco Guell, Casa Batllò. Il fenomeno delle secessioni: la secessione viennese Caratteri generali e intenti del movimento. Il Palazzo della Secessione a Vienna. Gustav Klimt. Brevi cenni sulla vita. Caratteri generali dello stile tramite l'osservazione di ritratti e opere celebri. Fregio di Beethoven, Giuditta I e II.
TEMPI	NOVEMBRE - GENNAIO

MODULO N. 3	TITOLO: LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze -Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -Consapevolezza del valore culturale del patrimonio

	archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale; arte-religione; arte-potere politico. Contenuti: Le avanguardie storiche, caratteri generali, contesto storico, politico, sociale. Gli espressionismi europei. I Fauves. Caratteri generali del movimento e esponenti. Matisse: La gioia di vivere, La danza. Espressionismo tedesco e austriaco Precursori: Edward Munch, Il grido. Gruppo Die Brücke: caratteri generali del movimento. Kirchner: Cinque donne per strada, Postdamer Platz. Kokoschka: La sposa nel vento (Tempesta) Schiele: Autoritratti. Il Cavaliere Azzurro: artisti principali, caratteri generali e significato di "espressionismo lirico". F. Marc: Cavallo blu II. Cubismo. Caratteri generali (cubismo analitico, sintetico, collages, papiers collés). Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto Ambroise Vollard, Guernica. Georges Braque: Case all'Estaque. Futurismo: caratteri generali, i manifesti programmatici. Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo (Gli addii) Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Luigi Russolo: La musica. Il Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q. Astrattismo: caratteri generali (lirico e geometrico) V. Kandinskij: Primo acquerello astratto. P. Klee e P. Mondrian dall'espressionismo all'astrattismo al Neoplasticismo e De Stijl. La Metafisica: caratteri generali. Giorgio De Chirico: Le Muse Inquietanti.
--	--

TEMPI	GENNAIO - MAGGIO
-------	------------------

MODULO N. 4	TITOLO: LO SVILUPPO DELL'ARTE TRA LE DUE GUERRE	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze -Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; -Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale; arte-religione; arte-potere politico. Contenuti: Contenuti Il Surrealismo: caratteri generali. Renè Magritte: Il tradimento delle immagini. Salvador Dalì: La persistenza della memoria. L'architettura tra le due guerre: L'esperienza del Bauhaus e di Walter Gropius L'architettura razionalista in Italia: il quartiere Eur a Roma.	
TEMPI	MAGGIO	

Firmato digitalmente da MARCO D'AGUINO

MODULO N. 5	Educazione civica: Arte violata e patrimonio in pericolo
TITOLO	
COMPETENZA	COMPETENZA 7 : sviluppo economico e sostenibilità

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la conoscenza del rapporto Arte – potere politico Contenuti: L'esperienza della scuola del Bauhaus; la mostra sull'arte degenerata del 1937, arte e totalitarismi.
-----------------------------------	--

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte frontalmente. La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è stato previsto anche l'uso di supporti multimediali (rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dello schermo in aula.

E' stato fatto largo uso di materiali digitali, di supporti multimediali, registrazioni video e audio e materiale auto prodotto dai docenti.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Le verifiche orali svolte in itinere hanno fatto parte delle lezioni interattive e dialogate.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, si sono differenziate tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; presentazioni ppt.

RISULTATI: Nel complesso e in media i risultati ottenuti sono discreti anche se per molti alunni altalenanti, anche a causa delle elevate assenze di molti. Un gruppo esiguo di alunni si distingue per rielaborazione personale, approfondimento e ricchezza di contenuti, alcuni ottengono con fatica la sufficienza.

Il docente Maria Beatrice Perruzza attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A MUSICALE. il giorno 28 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTI: AGNESE BALESTRACCI, LORENZA BAUDO, MICHELE MAKAROVIC, JAMIL ZIDAN

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture fornite dai docenti

MODULO N. 1	TITOLO: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo, ai fini dell'esecuzione collettiva. CONOSCENZE • Gli elementi base delle caratteristiche strutturali della partitura musicale; • Le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue; • <i>I diversi stili e le modalità di esecuzione musicale;</i> CONTENUTI • Esercizi di lettura della partitura ad una, due e più voci; • Esercizi di analisi della parte musicale e per lo studio individuale; • Studio d'insieme delle partiture in varie modalità operative. • Esercizi di tecnica corale e di respirazione; • Esercizi di esplorazione della partitura nelle sue diverse possibilità di esecuzione; • Brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico-melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono; • Esercizi di rilassamento e controllo della postura durante lo studio e l'esecuzione dei brani; • Esercizi di lettura partiture con corretta realizzazione della parte assegnata; • Esercizi di traduzione del gesto del direttore in suoni adeguati; • Esercizi di espressione e traduzione dei simboli grafici in effetti sonori; • Brani caratteristici originali e trascritti da repertori di musica colta ed extra colta: Brani tradizionali natalizi per coro a cappella: Nobody Know The Trouble I've Seen, Joy To The World, We Wish You A Merry Christmas, God Rest You Merry Gentlemen, Jesus Oh What A Wonderful Child, Kumbaya, Santa Claus Is Coming To Town, Go tell him on the mountain. Brani per orchestra ed ensemble. D. Elfman – medley con brani tratti da "The Nightmare Before Christmas", E. Elgar - "Nimrod", J. – P. Rameau "Dans du Grand Calumet de la Paix", C. Velasquez – "Besame Mucho" arrangiamento per ensemble di fiati e sezione ritmica in stile funk, The Beatles – "Eleanor Rigby" per coro, G. D'Alessio - "Non Mollare Mai", Pepusch/Weill – brani tratti da "The Beggar's Opera" e "L'opera da tre soldi". • Esperienze imprenditoriali inserite nel percorso PCTO: Studio ed esecuzione delle parti corali tratte da "Tosca" di G. Puccini
-----------------------------------	---

TEMPI	Settembre – Giugno
--------------	--------------------

Le lezioni si sono articolate secondo le quattro sezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Il percorso didattico si è sviluppato sull'intera classe divisa in piccoli gruppi secondo le quattro sezioni, in base ai brani musicali scelti.

Metodologia adottata: esperienziale – laboratoriale

Le verifiche si sono svolte mediante osservazione diretta in fase di studio ed esecuzione.

Risultati ottenuti: nel corso dell'anno scolastico, la classe ha conseguito risultati complessivamente positivi sul piano tecnico e interpretativo. Gli studenti hanno affinato competenze quali l'ascolto reciproco, l'equilibrio timbrico, la precisione ritmica e l'espressività collettiva. Pur con un coinvolgimento non sempre costante da parte di tutti i componenti, il gruppo ha mostrato una crescita progressiva nella gestione del repertorio e nella coesione dell'ensemble. Le esibizioni hanno confermato il raggiungimento di una buona maturità musicale e interpretativa.

Educazione civica: Gli studenti hanno rispettato le regole di convivenza sociale in ensemble e in orchestra, dimostrando la capacità di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitando consapevolmente i propri diritti e doveri e contribuendo al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

I docenti Agnese Balestracci, Lorenza Baudò, Michele Makarovic e Jamil Zidan attestano che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 29/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: JAMIL ZIDAN

DISCIPLINA: PERCUSSIONI

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense del docente tratte da vari metodi per tamburo, batteria e timpani (D. Garibaldi, M. Peters, E. Freytag, N. Ceroli) e file audio.

MODULO N. 1	TITOLO: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PERCUSSIONI 1° STRUMENTO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE Realizzare con lo strumento e con la voce gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo – interpretativi affrontati Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. CONOSCENZE Conoscenza della notazione musicale per tamburo classico e rudimentale, batteria e timpani, delle indicazioni di dinamica, delle figurazioni ritmiche di semicroma, delle figure di terzina e sestina, delle indicazioni metriche semplici, composte e irregolari, delle acciaccature singole e doppie, delle indicazioni di rullo. Conoscenza dei 26 rudimenti. Conoscenza di vari stili di batteria, in particolare jazz, pop, funk, rock e metal. CONTENUTI Tamburo Studio del rullo pressato, delle dinamiche da p a ff, di crescendo e diminuendo e delle acciaccature singole e doppie. Metodo di riferimento: M. Peters – Intermediate snare drum studies. Three Camps e Studio n. 13. Studio dei 26 rudimenti. Metodo di riferimento: E. Freytag – The rudimental cookbook. Brani: “Crazy Eights”, “Diddles – R – Us”, “Seven and Six”. Batteria Studio di Groove e Timing in stile pop e di brani tratti da repertorio funk e metal. Metodi di riferimento: Dei Lazzaretti – Time and Groove, es. pop rock 1; D. Garibaldi – The Funky Beat, “Escape from Oakland” Brano: Dream Theater – “Erotomania” Sviluppo della capacità di suonare con una base musicale.

Firmato digitalmente da MARCO DIAQUINO

	Timpani Intonazione ed esecuzione di studi su due caldaie. Metodo di riferimento: Peters – Fundamentel metthod for timpani, studio n. 5
TEMPI	Ottobre - Giugno

Metodologie adottate:

- Lezione frontale con l'ausilio di materiale didattico multimediale
- Metodo esperienziale
- Didattica dell'ascolto

Verifiche e valutazioni:

- Verifica settimanale dei progressi
- Verifica mensile con valutazione
- Valutazione finale del primo quadrimestre
- Valutazione finale del secondo quadrimestre

Risultati ottenuti: Gli studenti hanno affrontato lo studio e l'esecuzione degli studi e dei brani proposti, ottenendo dei buoni risultati. Il percorso di apprendimento è risultato essere discontinuo, a causa delle frequenti assenze. Tuttavia gli studenti hanno progressivamente evidenziato un incremento nell'impegno e nella concentrazione durante le lezioni.

Il docente Jamil Zidan attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A MUS il giorno 30 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA VITTORIA FILIPPINI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5° A LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: AUTORE: M. CONTADINI, TITOLO: ITINERARI 2.0 PLUS+DVD LIBRO DIGITALE/SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE, EDITRICE ELLE CI DI

MODULO N.1	
TITOLO	ETICA
COMPETENZA NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	COMPETENZA ANTROOLOGICO ESISTENZIALE -SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA. -IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI. -ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO. Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: 1.CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. 2.-CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. 3. SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA 4. CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI 5. BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO 6. IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE 4.CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. Contenuti: 1.FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 2.OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. 3. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E 4. RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA 5. LORO VALUTAZIONE. 4.RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 5.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST FLIPPED CLASSROOM
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	PROVE SEMI-STRUTTURATE. TEST A RISPOSTA MULTIPLA ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI ANALISI DI CASO / TESTI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE

	PROVE PRATICHE. RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO.
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA, STORIA.
MODULO N.2 TITOL	LIBERTA' E RESPONSABILITA'
COMPETENZA NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE -RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA. -VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA; -RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE. Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni

NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
--	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI. SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE. CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA. Contenuti: FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA, STORIA.
MODULO N.3 TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
COMPETENZA NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	-RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA'; RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE. Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale

NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione
--	---

	e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA. SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA. APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE. RIFLETTERE SUL DOMANI CHE SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16. RESPONSABILITÀ E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO. Contenuti: 1.FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. 2.UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 3.OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	DA OTTOBRE A MAGGIO
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA, STORIA.

RISULTATI OTTENUTI: ottimo l'interesse agli argomenti trattati così come la partecipazione e l'attenzione.

Il docente: MARIA VITTORIA FILIPPINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A L. MUS il giorno 30/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: SILVIA STRIATO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: 5° A LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: AA.VV.: AMAZING MINDS, ed. PEARSON LOMGMAN

MODULO N. 1	THE EARLY VICTORIAN AGE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: L'età Vittoriana Il romanzo della prima metà dell'Ottocento Contenuti: The Early Victorian Age The Early Victorian novel Charles Dickens "Hard Times", "Oliver Twist"
TEMPI	settembre- novembre

MODULO N. 2	THE LATE VICTORIAN AGE
STRUTTURA DI	Competenza multilinguistica

APPRENDIMENTO	Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: la tarda età vittoriana Il romanzo della seconda metà dell'Ottocento Contenuti: The Late Victorian Novel Robert Louis Stevenson "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" "The Ballad of Reading Gaol"
TEMPI	dicembre-gennaio

MODULO N. 3	THE MODERN AGE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: The Modernist Novel Contenuti: James Joyce "Dubliners", "Ulysses" Virginia Woolf "Mrs Dalloway"
TEMPI	Gennaio - Febbraio – marzo

MODULO N. 4	THE TWENTIETH CENTURY
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: the dystopian novel Contenuti: Il contesto storico George Orwell "1984"
TEMPI	maggio

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Storia dell'arte, filosofia, lingua e letteratura italiana

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI: Test scritti e orali, prove di ascolto, esercizi di completamento, esercizi di traduzione, esercizi di produzione linguistica sia scritta che orale.

I risultati ottenuti sono coerenti con quanto osservato all'inizio dell'anno. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenze e competenze, alcuni studenti hanno ottenuto ottimi risultati. Un paio di studenti risultano al limite della sufficienza e uno studente è gravemente insufficiente.

EDUCAZIONE CIVICA: I diritti civili e la pena di morte. Lettura dell'opera "The Ballad of Reading Gaol" di Oscar Wilde

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA 1:

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Il docente SILVIA STRIATO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5° A LICEO MUSICALE il giorno 28.04.2025 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: STEFANO STERI

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: S. FABBRI, M. MASINI: F COME FISICA

MODULO N. 1	I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI ➤ L'elettizzazione di un corpo ➤ La carica elettrica; ➤ La forza elettrica e la legge di Coulomb; ➤ Materiali conduttori e materiali isolanti. I CAMPI ELETTRICI - Il campo elettrico; - Il potenziale elettrico; - La differenza di potenziale; - La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	SETTEMBRE – GENNAIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

Firmato digitalmente da MARCO D'AGUIRRE

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità di corrente. I generatori di tensione. I circuiti elettrici elementari. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica. La seconda legge di Ohm. Circuiti con resistenze in serie e in parallelo.

	Gli strumenti di misura. L'effetto Joule e potenza elettrica.
TEMPI	FEBBRAIO-MARZO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

MODULO N. 3	TITOLO:IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: MAGNETI E CAMPI MAGNETICI. La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo. Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted. Definizione dell'ampere e definizione del coulomb. Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere. L'intensità del campo magnetico. La legge di Biot e Savart e il campo magnetico in un solenoide. I motori elettrici. L'elettrocalamita e i magneti permanenti. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA. La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Lenz e La legge di Faraday-Neumann. Generare la corrente con l'alternatore, produrre la corrente alternata, le grandezze efficaci. Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica. I trasformatori. Il consumo di energia elettrica.
TEMPI	APRILE – MAGGIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

MODULO N. 4	TITOLO: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: ▶ Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche; ▶ Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche; ▶ Lo spettro elettromagnetico
TEMPI	MAGGIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

MODULO N. 5	TITOLO: PERCORSI FISICA MODERNA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: TEORIA DELLA RELATIVITA': CENNI SU ▶ La crisi della Fisica classica. ▶ L'invarianza della velocità della luce. ▶ La relatività del tempo. ▶ La relatività dello spazio. ▶ L'equivalenza massa-energia.
TEMPI	MAGGIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e esercizi per casa

Verifiche scritte e orali

Lavori di ricerca di gruppo e individuali

METODOLOGIE

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo,

soprattutto riferimento a specifici esercizi.

La spiegazione degli argomenti teorici e lo svolgimento di esercizi applicativi hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali

I risultati ottenuti sono stati positivi.

RISULTATI OTTENUTI

Va evidenziato che il sottoscritto ha assunto l'insegnamento della materia solamente alla fine di novembre e che il cambio di docente ha portato un evidente rallentamento nello svolgimento del programma.

Il docente STEFANO STERI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A MUS il giorno 5/5/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: STEFANO STERI

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE: 5 MATEMATICA.AZZURRO

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI Le funzioni reali di variabile reale : intervalli e intorno; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione. I limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito) Operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione Funzioni continue; continuità in un punto e in un intervallo: gerarchia degli infiniti; punti di discontinuità. Risoluzione delle forme indeterminate e applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; asintoti verticali, orizzontali (Cenni).
TEMPI	SETTEMBRE - MARZO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

Firmato digitalmente da MARCO DAQUINO

MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: Concetto, definizione e significato geometrico di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto). Equazione della tangente a una curva. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange) - cenni. Regola di De l'Hôpital. Studio del grafico di una funzione. Crescenza e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione
TEMPI	APRILE -MAGGIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

MODULO N. 3	TITOLO:CENNI DI CALCOLO INTEGRALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: Integrale indefinito e sue proprietà Integrazione immediata di alcune funzioni; integrale di una funzione polinomiale.
TEMPI	MAGGIO
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Compet. Mat. Indirizzo 1. Compet. Mat. Indirizzo 2. Competenza Digitale.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e esercizi per casa

Verifiche scritte e orali

METODOLOGIE

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo,

soprattutto riferimento a specifici esercizi.
La spiegazione degli argomenti teorici e lo svolgimento di esercizi applicativi hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali

I risultati ottenuti sono stati sufficientemente positivi.

RISULTATI OTTENUTI

Va evidenziato che il sottoscritto ha assunto l'insegnamento della materia solamente alla fine di novembre e che il cambio di docente ha portato un evidente rallentamento nello svolgimento del programma.

Il docente STEFANO STERI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A MUS il giorno 5/5/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE David Baragiola

DISCIPLINA: Alternativa alla religione

CLASSE: 5 A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale reperito dal web.

MODULO N. 1	TITOLO: Io e l'altro
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

	Conoscenze: Lettura di spunti di approfondimento e dibattito. Contenuti: Lettura di testi di canzoni, utili a stimolare il dibattito. Fra i testi letti, è stato dato spazio a testi di canzoni di autori contemporanei presi dal repertorio giovanile. Di questi è stata fatta una lettura critica, cui è seguita una riflessione e un dibattito sulla tematica emersa.
TEMPI	Intero a.s.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, flipped classroom; lavori individuali.
Attività di ricerca e laboratoriali; uso di materiale audiovisivo e multimediale; letture di vario genere.
Discussioni in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA

Osservazione diretta della partecipazione alle attività svolte.
Valutazione lavori laboratoriali.

RISULTATI OTTENUTI

Il gruppo (composto quasi sempre da un solo studente, causa frequenti assenze di un altro) ha seguito con interesse e partecipazione le attività, dando un contributo importante e stimolante al dibattito. Il risultato complessivo è da considerarsi apprezzabile, con la sola criticità legate alle assenze di cui sopra.

Il docente David Baragiola attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ il giorno 30 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^ A MUS è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

Paolo Bellumori



Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)